

Delibera n.44 del 30.11.2011

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di cui alla deliberazione di C.C. n.21 del 15/7/2011 e n.29 del 4/10/2011 – manifestatisi a tutto il 31/10/2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art.194,1°comma, del D.Lgs.267/2000 ed in attuazione della deliberazione di G.C.n.918 del 4/6/2009, il riconoscimento della relativa legittimità. (All.Del.G.C.n.1126 del 24.11.2011)

L'anno duemilaundici il giorno 30 del mese di novembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) **ADDIO GENNARO**
- 2) **ATTANASIO CARMINE**
- 3) **BEATRICE AMALIA**
- 4) **BORRIELLO ANTONIO**
- 5) **BORRIELLO CIRO**
- 6) **CAIAZZO TERESA**
- 7) **CAPASSO ELPIDIO**
- 8) **CASTIELLO GENNARO**
- 9) **COCCIA ELENA**
- 10) **CROCETTA ANTONIO**
- 11) **ESPOSITO ANIELLO**
- 12) **ESPOSITO GENNARO**
- 13) **ESPOSITO LUIGI**
- 14) **FELLICO ANTONIO**
- 15) **FIOLA CIRO**
- 16) **FORMISANO GIOVANNI**
- 17) **FREZZA FULVIO**
- 18) **FUCITO ALESSANDRO**
- 19) **GALLOTTO VINCENZO**
- 20) **GRIMALDI AMODIO**
- 21) **GUANGI SALVATORE**
- 22) **IANNELLO CARLO**
- 23) **LANZOTTI STANISLAO**
- 24) **LEBRO DAVID**

P		
Assente	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MAURINO ARNALDO	P
P	31) MOLISSO SIMONA	P
Assente	32) MORETTO VINCENZO	Assente
P	33) MOXEDANO FRANCESCO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	Assente
P	35) NONNO MARCO	Assente
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38) PASQUINO RAIMONDO	P
P	39) RINALDI PIETRO	P
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	P
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
Assente	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C.n.1126 del 24.11.2011 avente ad oggetto: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di cui alla deliberazione di C.C. n.21 del 15/7/2011 e n.29 del 4/10/2011 – manifestatisi a tutto il 31/10/2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art.194,1°comma, del D.Lgs.267/2000 ed in attuazione della deliberazione di G.C.n.918 del 4/6/2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso, per il relativo parere, alla Commissione Bilancio, alla Commissione Trasparenza, ed ai sensi dell'art.23 comma 5 della L.289 del 27.12.02, per conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che la Commissione Bilancio ha rimandato l'espressione del parere sull'intera manovra in sede di Consiglio Comunale.

Pertanto il Consiglio Comunale tenuto conto:

Premesso che, ai sensi dell'art 194, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale procede – “con deliberazione consiliare di cui all’art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità” - al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive (lettera a);
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lettera b);
3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali (lettera c);
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lettera d);
5. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lettera e);

Visto che, a norma del combinato disposto degli artt. 14 e 39 del vigente Regolamento di Contabilità - così come anche disposto con deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009 (recante i nuovi indirizzi in tema di ricognizione e riconoscimento dei debiti fuori bilancio) - entro e non oltre il termine del 30 novembre di ogni anno, deve essere riconosciuta dal Consiglio Comunale, in uno alla deliberazione di variazione di assestamento generale del bilancio dell'anno di competenza, la legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi;



vista la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 che – nel sostituire integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004 – ha, come sopra detto, approvato i nuovi indirizzi in tema di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);

visto, in particolare, che detta deliberazione stabilisce, fra l'altro, che:

- La responsabilità dell'individuazione dei debiti fuori bilancio e della loro proposizione è del Dirigente responsabile del Servizio che ha in carico – all'atto della formulazione della proposta – il procedimento da cui i debiti stessi sono sorti. Detto Dirigente deve provvedere a compilare le schede di proposta definite dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche d'intesa con il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, allegando tutta la documentazione giustificativa ritenuta necessaria da prodursi in copia conforme all'originale. In dette schede, i Dirigenti proponenti devono indicare – nel modo più accurato possibile – le informazioni necessarie per la corretta individuazione della tipologia del debito di cui propongono il riconoscimento della legittimità riportando, altresì, gli estremi del titolo da cui sorge il debito da riconoscere (ad esempio, numero e data della sentenza, numero e data della fattura, ecc.).
- I debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità devono essere preventivamente approvati – ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento delle Municipalità ed attraverso la predisposizione delle suddette schede sottoscritte dal Dirigente competente e vistate dall'Assessore Municipale al ramo – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale, fermo restando il disposto dell'art. 4 del citato Regolamento.
- Ogni proposta di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio deve inoltre riportare l'esplicita attestazione, da parte del Dirigente responsabile, circa l'insussistenza di ulteriori debiti oltre quelli individuati nelle citate schede.
- In conformità ad apposito Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007 (di cui alla deliberazione n. 37 in pari data), i Dirigenti responsabili devono – *alla luce dei contenuti dell'art. 194, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, dell'art. 5, comma 6, della legge costituzionale n. 3 dell'8 novembre 2001 e dell'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002)* – aver cura di distinguere, al fine dell'individuazione delle modalità di finanziamento (con o senza il ricorso a mutui) dei debiti da riconoscere, **i debiti formatisi prima dell'8/11/2001 e quelli formatisi dopo la stessa data e, per ognuno di tali debiti, quanta parte sia da ricondurre a spesa corrente e quanta al conto capitale.**
- Nella proposta dei debiti fuori bilancio da riconoscere, i Dirigenti responsabili – utilizzando le schede e gli strumenti, anche telematici, messi a loro disposizione – devono provvedere ad effettuare anche il calcolo degli interessi relativi al maturare dell'ulteriore lasso di tempo, stimato in mesi 2, intercorrente tra la prima data utile prevista per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e la liquidazione dell'ammontare del debito.



N.

- Ogni Dirigente responsabile di Servizio dell'Ente è tenuto, inoltre, a dichiarare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze di volta in volta previste. L'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio.

Rilevato, inoltre, che la stessa deliberazione n. 918/2009, al fine di contenere le spese derivanti dai debiti fuori bilancio, ha fornito – anche in linea con quanto espressamente richiesto dal Consiglio Comunale con propria mozione approvata nel corso della seduta del 9 ottobre 2008 di cui alla deliberazione n. 31 in pari data – alcune indicazioni di carattere generale in riferimento sia ai debiti di cui alla lettera a) sia a quelli di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Rilevato, più nel dettaglio e per quanto riguarda la fattispecie di debiti riconducibili alla lettera e) della citata normativa, che il provvedimento in questione ha precisato che l'obiettivo strategico e primario dell'Amministrazione, finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio ed affidato espressamente, con lo stesso atto, ai Dirigenti per il suo raggiungimento, è quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione dei relativi debiti;

Rilevato, in tale contesto, che il citato provvedimento deliberativo ha disposto, nell'ambito della generale esigenza di contenimento delle spese derivanti da tali debiti:

- che ogni Dirigente responsabile presso la cui Struttura si sia manifestato un debito fuori bilancio di cui alla citata lettera e) debba provvedere, senza indugio e senza aspettare la prima ricognizione utile, a trasmettere la relativa relazione giustificativa in uno alla scheda di proposta di riconoscimento della legittimità del debito stesso:
 - al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, **qualora il valore del debito sia uguale o inferiore a € 20.000,00**;
 - al Comitato costituito con la stessa deliberazione n. 918/2009 – **qualora il valore del debito sia superiore a € 20.000,00** – e composto:
 1. dal Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento
 2. dal Segretario Generale
 3. dal Direttore Generale
 4. dal Capo di Gabinetto
- che *"il Comitato o il Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento Autonomo/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, all'esito dell'esame della documentazione prodotta dal Dirigente Responsabile, renderà apposita attestazione in merito all'adeguatezza della stessa documentazione in ordine all'accertamento della utilità ed arricchimento per l'ente dimostrati dal Dirigente competente; tale attestazione sarà restituita al Dirigente Responsabile per essere allegata alla scheda di proposta di riconoscimento della legittimità. Tale attestazione sarà prodotta sia nel caso in cui essa*

- *risultati positiva, che nel caso in cui risulti negativa ovvero parziale. Conseguentemente, tutte le schede, corredate dalle relative attestazioni, saranno incluse, in maniera distinta, nell'atto deliberativo di cui al successivo punto 20. Nel caso in cui l'accertamento risulti negativo, la documentazione sarà trasmessa al Servizio Ispettivo per le verifiche di competenza e per ogni eventuale ulteriore iniziativa. Lo stesso Comitato, ovvero il Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, nel caso in cui rilevi l'inadeguatezza della documentazione atta a comprovare l'esistenza di obbligo all'ordinazione della spesa, provvederà a darne notizia alla Giunta, nonché al Nucleo di Valutazione, ai fini della corretta applicazione del presente atto di indirizzo in tema di indennità di risultato dei Dirigenti";*

vista, altresì, la circolare n. PG/2011/687001 del 26 ottobre 2011 che – in conformità ai predetti indirizzi – ha dato l'avvio alla ricognizione di cui al presente provvedimento;

rilevato che la stessa circolare – in relazione alla prescrizione di distinguere i debiti fuori bilancio formatisi prima dell'8/11/2001 da quelli formatisi dopo la stessa data nonché quelli da ricondurre a spesa corrente ed a conto capitale - ha richiamato, per eventuali chiarimenti, i contenuti della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 e del comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004, scaricabili dal sito Internet: <http://www.cassaddpp.it>;

visto che la Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria ha predisposto e reso disponibili, sui siti Intranet ed Internet del Comune di Napoli, una scheda "A", descrittiva del debito da riconoscere, una scheda "A1" da compilare, in allegato alla scheda "A" in riferimento ai debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché due tipologie di schede "B" – modello 1, *relativo ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001* e modello 2, *relativo ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001* – riepilogative dei debiti fuori bilancio da riconoscere, e nelle quali circostanziare:

- il soggetto creditore;
- gli importi analiticamente riportati e il totale;
- se trattasi di debito che ha origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale;
- l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili a spese correnti e debiti imputabili a spese in conto capitale;
- i fatti e le motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito;
- le ragioni che giustificano la legittimità del riconoscimento ed il relativo riferimento normativo (con l'indicazione della lettera del comma 1 dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 ai sensi della quale si propone il riconoscimento);
- i debiti derivanti da spesa corrente maturati dopo la data dell'8/11/2001 da coprire esclusivamente con le entrate correnti;
- quant'altro ritenuto necessario a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito;



R.

vistè, a tal riguardo, le indicazioni operative allegate alla medesima circolare n. PG/2011/687001 in merito alla corretta utilizzazione della predetta modulistica messa a disposizione dei Dirigenti;

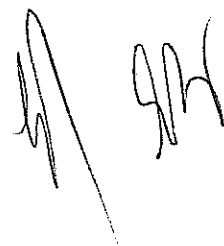
dato atto che, in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla **lettera e) del 1° comma del richiamato art. 194**, la suddetta circolare n. PG/2011/687001 ha richiamato la particolare attenzione dei Dirigenti sulla necessità che **le relazioni prodotte sulla scheda "A1" allegata alla scheda "A" di proposta di riconoscimento della legittimità forniscano le motivazioni circa la "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191" in uno alla specifica dichiarazione che "si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"**;

rilevato che, in attuazione della circolare e dell'atto di indirizzo sopra richiamati, i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità presso i quali si sono manifestati debiti fuori bilancio hanno predisposto e sottoscritto, in esito all'istruttoria di competenza, le schede "A" relative a tutte le tipologie di debiti (provviste del visto dei singoli Assessori di riferimento) e, in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e), anche le schede "A1" nonché le schede "B" (modelli 1 e 2) di proposta del riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, schede – tutte le suddette – da inviare tempestivamente, per il tramite dei rispettivi Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale per i previsti controlli di competenza;

che, in particolare, per i debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., di importo superiore a €. 20.000,00, i Dirigenti rispettivamente responsabili hanno provveduto, ai sensi di quanto disposto dal richiamato provvedimento deliberativo n. 918/2009, a sottoporre la relativa documentazione giustificativa e la scheda di proposta di riconoscimento della legittimità al Comitato suddetto affinché lo stesso, all'esito dell'esame di propria competenza, rendesse – parimenti ai sensi del citato atto deliberativo di indirizzo – apposita attestazione in ordine all'adeguatezza di detta documentazione a comprovare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente e/o l'esistenza di obbligo all'ordinazione della spesa;

visto che, in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto atto di indirizzo della Giunta Comunale e dalla citata circolare disciplinanti la presente ricognizione, le schede sottoscritte dai Dirigenti proponenti, "A" – vistate anche dai singoli Assessori di riferimento – "A1" e "B" nonché le "schede Informativa" predisposte dal Comitato in parola in relazione ai debiti di cui alla lettera e) esaminati dal Comitato stesso sono state trasmesse al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale che, dopo i previsti controlli di competenza, ha provveduto a sua volta a trasmetterle alla Direzione Centrale Risorse Strategiche;

vista, in relazione alle schede di proposta esaminate dal citato Comitato, la nota n. PG/2011/767920 del 22/11/2011 (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale), dalla quale risulta che il Comitato suddetto – in riferimento ai debiti fuori bilancio al medesimo sottoposti – ha trasmesso *"ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, i due elenchi riassuntivi delle determinazioni (positive e negative) assunte dal Comitato in ordine ai debiti fuori bilancio ed i relativi verbali"*;



che, in particolare, risultano allegati alla richiamata nota due elenchi di cui ai seguenti punti:

1. un elenco costituito da n. 7 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti *"per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009"*;
2. un elenco costituito da n. 4 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti *"per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009"*;

rilevato che il dettaglio delle singole schede informative redatte dal Comitato in parola riferite ai debiti di cui al precedente punto 1. è riportato nel prospetto allegato 2, dove detti debiti sono progressivamente numerati da 1 a 7;

visto, in particolare, che il Comitato in questione, in ordine ai predetti 7 debiti *"per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009"*, ha, fra l'altro, osservato quanto segue:

- **dal n. 1 al n. 5**, che *"la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità"*;
- **n. 6**, che *"la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità"* e che risultano la *"riduzione per l'utile d'impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010"*, il *"riproporzionamento dell'importo calcolato su 71 dipendenti previsti per l'espletamento delle attività in questione sulla base del verbale del 25.05.2007 richiamato nella Deliberazione di C.C. n. 31 del 30.07.2007"* e la *"decurtazione del 7,25% a fronte dei rimborsi ricevuti dagli enti previdenziali per assenze del personale"*;
- **n. 7**, che *"la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità"* e che *"resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive per il riconoscimento della partita debitoria proposta nella misura intera e quindi, si ipotizza, comprensiva del c.d. utile imprenditoriale, che viceversa dovrebbe essere escluso dal valore dell'arricchimento dell'Ente"*;

viste, altresì, le seguenti attestazioni rese dal Comitato in questione – e riportate nelle relative schede informative – in ordine ai predetti 4 debiti *"per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009"*:

- debito n. 1 (ASSITALIA ASSICURAZIONI-€. 101.094,24): *"La documentazione prodotta, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente"*;

N.

- debito n. 2 (SEBACH SRL-€. 23.260,06): *“La documentazione prodotta, anche alla luce degli esiti degli accertamenti svolti dal Servizio Ispettivo con relazione prot. N. 661656 del 18/10/2011 per un debito relativo ad un precedente periodo di utilizzo dei bagni chimici, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente”;*
- debiti nn. 3 (SIRAM SPA-€. 716.921,05) e 4 (COFELY ITALIA SPA-€. 651.793,79): *“Dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile”;*

rilevato a tal riguardo che, con nota n. PG/2011/772251 del 23/11/2011 (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale), il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ha evidenziato tra l'altro che sono stati esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 *“n. 11 schede di proposta di debiti fuori bilancio di cui:*

- *n. 07 debiti per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 ammontanti a complessivi €. 2.809.529,36;*
- *n. 02 debiti per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente ammontanti a complessivi €. 124.354,30”;*
- *n. 02 debiti per i quali “dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile ammontanti a complessivi €. 1.368.714,84”;*

dato atto che:

- i 7 debiti indicati nell'elenco di cui al sopra citato punto 1., corredati della relativa documentazione predisposta dai Dirigenti responsabili (documentazione ritenuta idonea dal Comitato), sono stati trasmessi, in uno alle “Schede Informative” del Comitato medesimo, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – che, con nota n. PG/2011/772253 del 23/11/2011 ne ha comunicato la copertura finanziaria – alla Direzione Centrale Risorse Strategiche al fine del loro inserimento nei prospetti riepilogativi da sottoporre all'On.le Giunta Comunale;
- che i 4 debiti indicati nell'elenco di cui al sopra citato punto 2. non sono stati trasmessi alla Direzione Centrale Risorse Strategiche atteso che – giusta richiamata nota n. PG/2011/772251 – *“le schede relative alle sopramenzionate partite sono in possesso del Comitato di Controllo debiti fuori bilancio”* e che, per i debiti in questione, nella citata nota n. PG/2011/772253 – all'esito delle attestazioni rese dal Comitato – non risulta comunicata la copertura finanziaria;

rilevato che, anche in attuazione delle disposizioni di cui alla più volte richiamata deliberazione n. 918/2009, i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità sono stati preventivamente approvati – ai sensi dell'art. 72 del vigente relativo Regolamento ed attraverso la predisposizione delle suddette schede – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella presente proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale;

considerato che, ai sensi del punto 12 della citata deliberazione n. 918/2009:

- non va proposto il riconoscimento della legittimità degli interessi e/o della rivalutazione monetaria sugli importi di cui a sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- infatti, ai sensi del punto 14 della deliberazione consiliare n. 22 del 7 maggio 2007 *“a seguito del rientro **“in bonis”** del Comune di Napoli, per il pagamento delle istanze creditorie relative ad interessi e/o rivalutazione monetaria su sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione, il relativo procedimento amministrativo potrà attivarsi senza alcun preventivo provvedimento da parte del Consiglio Comunale”*;
- pertanto, ciascun Dirigente responsabile del relativo procedimento – ritornato pienamente *“in bonis”* il Comune di Napoli – deve provvedere, a seguito delle necessarie valutazioni, all’adozione degli atti di competenza;

visto che, in attuazione dell’atto di indirizzo della Giunta Comunale, è fatto obbligo, ai Dirigenti responsabili dei Servizi e delle Municipalità, di attestare l’insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze previste dalla procedura;

che, in particolare – anche in relazione alla presente ricognizione – i Dirigenti responsabili devono rendere sulle relative schede di proposta, sotto la propria responsabilità, la specifica dichiarazione che **alla data di sottoscrizione delle schede di proposta non sussistevano, presso la Struttura di assegnazione, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli proposti** e riportati nelle schede stesse allegate al presente provvedimento;

considerato – in applicazione del più volte citato atto di indirizzo n. 918/2009 della Giunta Comunale – che l’assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;

preso atto, inoltre, di quanto disposto dalla più volte richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 circa la preventiva acquisizione del parere del Direttore Centrale Funzione Pubblica in merito alle proposte - ai sensi della lett. e) del 1° comma dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 - di debiti fuori bilancio concernenti spese del personale a qualunque titolo non derivanti da sentenze esecutive;

rilevato che il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ha, con nota n. PG/2011/757157 del 18/11/2011, trasmesso – ai fini del riconoscimento della relativa legittimità – n. 46 debiti proposti dalla Direzione della IV Municipalità, manifestatisi nel periodo 1/1 -31/08/2011 e non inseriti nella precedente ricognizione in quanto approvati dal relativo Consiglio di Municipalità in data 16/09/2011 e, quindi, successivamente al termine fissato per la medesima ricognizione (05/09/2011);

dato, pertanto, atto – alla luce di quanto precede – che sono allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale ai fini della ricognizione da porre in essere:

- il prospetto *“allegato 1”* riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) e di importo superiore a €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili e per i quali il Comitato – al quale sono stati sottoposti – ha



- comunicato che "... *la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*";
- il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001, e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";
- il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009 e di cui ai prospetti allegati 1 e 2;
- il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 3. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formatasi prima o dopo la data dell'8/11/2001;
- le schede di proposta "A" relative a tutte le tipologie di debiti (provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento), le schede "A1" relative ai soli debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché le schede "B", modelli 1 e 2 (le schede "A", "A1" e "B", modelli 1 e 2, sono sottoscritte dai Dirigenti responsabili), contenenti anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio sottoposti al Comitato, e di cui ai citati prospetti allegati 1 e 2;
sulle schede "B" contenenti anche i debiti fuori bilancio per i quali il Comitato ha attestato che la relativa "*documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*", l'indicazione di tali debiti è stata "sbarrata" dal relativo Dirigente proponente che ha sottoscritto in corrispondenza di ogni cancellazione;
- le schede di proposta "A" – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola relative ai debiti fuori bilancio per i quali il Comitato stesso ha attestato che la documentazione prodotta a supporto "*è stata ritenuta idonea, ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*";
- le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegate alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali;

dato atto che il numero complessivo dei debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione – come risultante da tutte le schede trasmesse dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, alla Direzione Centrale Risorse Strategiche – ammonta a n. 768 per un totale complessivo di €. 5.383.392,97;

dato conseguentemente atto che, a seguito degli adempimenti effettuati dal Comitato suddetto, il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – in relazione alle schede "A" (munite

anche del visto dell'Assessore di riferimento), "A1" e "B" (queste ultime provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma dei competenti Dirigenti del medesimo richiamato Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità per il riconoscimento della legittimità – ha comunicato la copertura finanziaria per complessivi **n. 768** debiti, per un totale di **€. 5.383.392,97 (2.433.362,41 + 140.501,20 + 2.809.529,36)** come di seguito indicato:

- **n. 739** debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera a** (debiti derivanti da sentenze esecutive), per un totale complessivo di **€. 2.433.362,41**, così distinti:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 738** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 1** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

- **n. 22** debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per un totale complessivo di **€. 140.501,20** così distinti:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 22** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 0** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

- **n. 7** debiti, proposti dai Dirigenti responsabili per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191) e per i quali il Comitato, al quale sono stati sottoposti, ha comunicato che "*la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione n. 918 del 04/06/2009*" per un totale complessivo di **€. 2.809.529,36** suddivisi come di seguito indicato:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 7** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 0** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001



che, per gli atti del Servizio Segreteria della Giunta Comunale, alla copia delle suddette schede di proposta "A", "A1" e "B", modello 1 e 2 nonché delle "schede Informativa del Comitato" (allegate, come sopra detto, in originale al presente atto), è stata altresì unita la documentazione giustificativa – ivi inclusa la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio proposti dal Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza che, peraltro, contengono dati sensibili come precisato dal Direttore Centrale di riferimento con nota n. PG/2011/746145 del 15/11/2011 – fornita, per quanto di rispettiva competenza, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità che ne hanno trattenuto l'originale;

che, ai sensi del punto 21 della suddetta deliberazione n. 918/2009, una volta approvata, dal Consiglio Comunale, la deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, i Servizi proponenti, avutane formale trasmissione, per l'esecuzione, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, provvedono a predisporre, **sulla scorta della documentazione giustificativa originale trattenuta ai propri atti**, gli atti finalizzati alla liquidazione della spesa;

considerato che il competente Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale provvederà ad effettuare i controlli di competenza finalizzati all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

considerato che, con la proposta delle rispettive schede "A", "A1" (laddove previste) e "B", modello 1 e 2, allegate al presente atto deliberativo, i Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità hanno ravvisato la necessità di riconoscere – ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) e/o e) del decreto legislativo n° 167/2000 – la legittimità dei debiti fuori bilancio proposti a seguito di apposita istruttoria tecnica ed in attuazione degli indirizzi di cui alla citata deliberazione di giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009;

vista la comunicazione n. PG/2011/772253 del 23/11/2011 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) in ordine all'importo dei debiti fuori bilancio (comprensivi anche di quelli esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009) ed alla relativa copertura *"al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea dal Comitato"* stesso;

rilevato che, da tale nota, l'importo complessivo risulta essere pari a €. **5.383.392,97** di cui:

- €. **2.433.362,41** riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- €. **2.950.030,56** riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

considerato che, ai sensi della stessa deliberazione n. 918/2009, resta fermo che il riconoscimento della legittimità dei singoli debiti è, con il presente atto, proposto sotto la propria responsabilità dai Dirigenti responsabili delle Strutture che hanno in carico il procedimento dal quale ciascun debito fuori bilancio è sorto;

considerato, altresì, che – a norma del medesimo atto deliberativo di indirizzo – la liquidazione delle spese deve essere preceduta da apposito parere di congruità, se non già espresso in fase di ricognizione, in ordine alle spese di lite e successive emesso, per i giudizi di rispettiva competenza, dall'Avvocatura Comunale, dal Servizio Contenzioso del Lavoro e dal Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale;

vista la circolare n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del

Direttore Generale pro-tempore avente ad oggetto “Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000”;

ritenuto, infine, di dover dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio, di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali finalizzati alla liquidazione ed al pagamento delle somme impegnate previa acquisizione di apposito parere di congruità dell’Avvocatura Comunale, del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;

ritenuto indispensabile che i Dirigenti dei Servizi competenti in materia di contenzioso effettuino il monitoraggio delle posizioni debitorie nonché del contenzioso in corso per prevederne le ripercussioni sul Bilancio Comunale;

dato atto che il presente provvedimento – che si compone delle singole proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sottoscritte dai Dirigenti responsabili e vistate dai singoli Assessori di riferimento e munite, ove prescritto, delle “Schede Informative” sottoscritte dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – è, al pari di tutti gli altri atti ricognitori dello stesso genere, sottoscritto dal Direttore Centrale Risorse Strategiche ai soli fini della ricognizione e dall’Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione ai soli fini del procedimento di ricognizione medesima nonché della conoscenza e della condivisione delle fonti di finanziamento individuate per la copertura finanziaria;

dato atto che gli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 1.238 pagine progressivamente numerate;

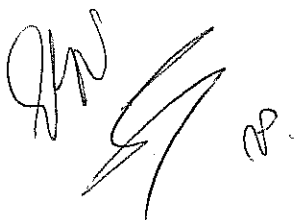
la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri e fondati in quanto redatti – sotto la propria responsabilità tecnica ricognitoria e sulla scorta delle schede di proposta prodotte e trasmesse, unitamente alla documentazione giustificativa, dai Dirigenti rispettivamente responsabili al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – dal Direttore Centrale Risorse Strategiche che, esclusivamente sotto tale profilo, sottoscrive sia la suddetta parte narrativa sia la parte che segue da adottarsi, eventualmente, dall’Organo deliberante al quale è rimessa, in via esclusiva, ogni decisione di merito.

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell' atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n.1126 del 24.11.2011 quale parte integrante del presente atto

D E L I B E R A

Con la presenza in aula di 39 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con l'astensione del Consigliere Borriello A..

- Prendere, altresì, atto – alla luce di tutte le schede informative trasmesse all’esito degli adempimenti di propria competenza, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale,



alla Direzione Centrale Risorse Strategiche – che il numero complessivo dei debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione ammonta complessivamente a n. 768 per un totale complessivo di €. 5.383.392,97 ivi compresi i n. 46 debiti richiamati in premessa, proposti dalla IV Municipalità e trasmessi dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, con nota n. PG/2011/757157 del 18/11/2011, ai fini del riconoscimento della relativa legittimità.

- Stabilire che i debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, al fine del riconoscimento della relativa legittimità, per i quali – all’esito delle attestazioni rese dal Comitato – è stata comunicata dal competente Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale la copertura finanziaria, ammontano complessivamente a n. 768 per l’importo totale di €. 5.383.392,97.
- Riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito riportati per l’importo complessivo €. 5.292.483,88:
 - riconoscere, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 267/2000, la legittimità dei n. 761 debiti indicati nelle corrispondenti schede di proposta sottoscritte dai competenti Dirigenti responsabili dei Servizi/progetti Comunali e delle Municipalità, “A” (vistate anche dagli Assessori di riferimento), “A1” (in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e) e “B” per l’intero importo complessivamente pari a €. 2.573.863,61;
 - dare atto che l’importo relativo ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – ed in ordine ai quali il Comitato stesso ha attestato che “*la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*” - ammonta a complessivi €. 2.809.529,36 e si riferisce a n. 7 schede di proposta numerate progressivamente dal numero 1 al numero 7 nei prospetti ricognitori allegati 1) e 2);
 - prendere atto degli orientamenti della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per il Trentino Alto Adige sentenza n. 34/2008, del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Quinta Sezione – decisione n.1667/2008 e – Sesta Sezione – decisione n. 2763/2008;
 - riconoscere, conseguenzialmente:
 - *per l’intero valore, i debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato e contrassegnati, nel prospetto allegato 2), dal numero 1 al numero 5 (in ordine ai quali il medesimo Comitato ha fra l’altro attestato che “la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell’effettiva esistenza dell’obbligazione dell’Ente, dell’individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell’importo dovuto e della sua esigibilità” e dal n. 6 (in ordine al quale il Comitato ha rilevato che “la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell’effettiva esistenza dell’obbligazione dell’Ente, dell’individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell’importo dovuto e della sua*

esigibilità" e che risulta la "riduzione per l'utile di impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010") per l'importo complessivo di € 1.809.529,36;

- sulla scorta delle valutazioni conclusive per il riconoscimento della partite debitoria proposta nella misura intera rimessa, dal Comitato istituito con deliberazione n. 918/2009, all'Organo deliberante – la legittimità dell'ulteriore debito esaminato dal Comitato in questione e contrassegnato, nel prospetto allegato 2), **dal numero 7**, per l'importo complessivo di € 909.090,91 a seguito della decurtazione del 10%, pari a € 90.909,09, a titolo di utile imprenditoriale che – ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 4, e 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 – non concorre alla formazione delle spese comportanti una accertata e dimostrata utilità nonché un arricchimento effettivo dell'Ente.
- Confermare – alla luce degli adempimenti effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – in relazione alle schede "A" (munite anche del visto dell'Assessore di riferimento), "A1" e "B" (queste ultime - contenenti peraltro anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato - provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma del competente Dirigente del medesimo richiamato Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Servizi comunali interessati, unitamente alle "schede Informative" predisposte dal Comitato in parola in relazione ai debiti di cui alla lettera e) esaminati dal Comitato stesso – che il numero complessivo dei debiti richiamati al terzo punto ed oggetto della presente ricognizione ammonta a **n. 768** per l'importo totale di € 5.383.392,97.
- Disporre che la descrizione e gli importi riportati nelle schede "B" relativamente ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 hanno valore puramente ricognitorio ai fini del calcolo dell'importo complessivo che trova copertura come indicato nel punto successivo.
- Dare atto, altresì – alla luce della nota n. PG/2011/PG/772253 del 23/11/2011 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) - che il citato importo di € 5.383.392,97, **da impegnare integralmente a scopo cautelativo**, trova copertura come indicato nella medesima nota i cui contenuti, qui di seguito, si riportano integralmente:

In riferimento all'oggetto, si trasmette il prospetto riepilogativo dei debiti fuori bilancio segnalati dai competenti Servizi ed inoltrati allo scrivente Dipartimento per la loro corretta determinazione contabile.

All'uopo, si rappresenta che sulla scorta delle determinazioni (positive e negative) assunte dal Comitato di controllo Debiti fuori bilancio di cui alla nota di trasmissione PG/2011/767920 del 22/11/2011 (presa in carico il 23/11/2011), l'importo complessivo dei debiti al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea dal Comitato risulta essere pari a € 5.383.392,97 di cui:

€ 2.433.362,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

€ 2.950.030,56 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Si riportano, di seguito, gli importi suddivisi in conformità ai contenuti delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale in occasione del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 37 del 04/10/2007:

Debiti originatisi prima dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 0,00 di cui:

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Spesa in C/capitale: € 0,00 di cui :

• € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

• € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 5.382.722,97 di cui:

• € 2.432.692,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

• € 2.950.030,56 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa di € 1.563.177,26 trova copertura sul sotto elencato capitolo:

• Cap. 133848 codice intervento 1090103 Bilancio 2009 Residui Passivi impegno 12980 (debito rilevato dalla VI Direzione Centrale – Servizio Progetto Condomo Edilizio).

I restanti debiti per complessivi € 3.819.545,71 trovano copertura come segue:

• € 2.904.398,07 sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2009 Residui Passivi (Impegno 11636) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare;

• € 915.147,64 sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2010 Residui Passivi (Impegno 10950) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare.

Spesa in C/capitale: € 670,00 di cui:

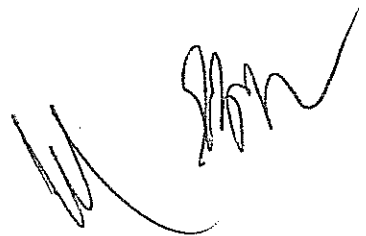
• € 670,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

€ 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

La spesa per € 670,00 trova copertura sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2010 Residui Passivi (Impegno 10950) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare.

Disporre, con riguardo agli adempimenti successivi:

- trasmettere, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003);
- trasmettere, per l'esecuzione, a cura del richiamato Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto a ciascuna Struttura di massima dimensione ed a ciascuna Municipalità provvisto delle schede di proposta formulate dai rispettivi Dirigenti responsabili dei Servizi afferenti interessati;



- trasmettere, a cura del medesimo Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto in forma completa anche al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ed al Servizio Ispettivo, per i rispettivi conseguenziali adempimenti, nonché per le attività istituzionalmente demandate al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 ed al Nucleo di Valutazione;
- dare mandato - ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio - di adottare tempestivamente tutti gli atti conseguenziali ai fini della liquidazione e del pagamento delle relative somme previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale, del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;
- dare mandato, in particolare, al Dirigente che ha proposto il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, sottoposto al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, e contrassegnato, nel **prospetto ricognitorio allegato 2), dal numero 7**, di provvedere prima della liquidazione della relativa spesa - ed anche alla luce dei contenuti della nota n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale pro-tempore avente ad oggetto "Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000" - alle opportune verifiche ed all'esatta quantificazione dell'utile imprenditoriale;
- dare, pertanto, mandato al medesimo Dirigente, di provvedere a quanto riportato nel punto precedente ponendo in essere, in conformità ai contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/07/2010, tutte le attività necessarie ad evitare l'insorgere di contenziosi relativi alla decurtazione del 10% in questione procedendo, ove necessario, alla predisposizione e sottoscrizione di appositi atti transattivi, nei limiti delle risorse complessivamente impegnate, a titolo cautelativo, ai sensi del presente atto e, se del caso, procedendo contestualmente alla necessaria riduzione dell'impegno della relativa spesa;
- dare, altresì, mandato – ai Dirigenti dei Servizi e delle Municipalità proponenti – di curare, a seguito dell'emissione del titolo per il pagamento delle somme dovute e di concerto con l'Avvocatura Comunale, l'attivazione delle azioni necessarie per la cessazione delle procedure esecutive eventualmente attivate per la soddisfazione dei crediti relativi;

stabilire che, laddove la ragione creditoria sia stata già soddisfatta mediante assegnazione delle somme pignorate presso il Tesoriere del Comune, il mandato di pagamento sarà emesso in favore del Tesoriere stesso ai fini della regolarizzazione contabile;

- dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di attivarsi per la rivalsa e/o per il recupero delle somme che il Comune di Napoli sia tenuto a pagare in qualità di co-debitore in virtù di sentenze di condanna che stabiliscano la responsabilità solidale di altri soggetti, o altro;
- precisare che la definitiva determinazione degli importi verrà effettuata, in sede di controllo e liquidazione della spesa, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale;
- in esecuzione di apposito ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2008, dare mandato al Servizio Ispettivo – che all'uopo dovrà essere opportunamente potenziato – di verificare la sussistenza di eventuali responsabilità in

capo ai Dirigenti procedendo alle conseguenti segnalazioni alle strutture (Direttore Generale, Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, Cortei dei Conti) rispettivamente competenti all'adozione dei provvedimenti del caso, ivi incluso l'eventuale avvio delle procedure disciplinari nei confronti di quei Dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle allegate schede "A", "A1" e "B", hanno proposto, nel presente atto, il riconoscimento della relativa legittimità;

- disporre che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, il Servizio Contenzioso del Lavoro ed il Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale gestiscano, per quanto di rispettiva competenza, i relativi procedimenti finalizzando ogni attività alla riduzione del contenzioso e, in conseguenza, del numero di debiti fuori bilancio provvedendo, con cadenza annuale, a redigere apposite relazioni di monitoraggio circa gli esiti e le attività intraprese in esecuzione di quanto previsto dal predetto atto di indirizzo e trasmettendo la stessa agli Assessori di riferimento;
- disporre, altresì, che i Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità vigilino sul rispetto delle procedure di cui al medesimo atto di indirizzo dando notizia al Nucleo di valutazione di eventuali ritardi – da parte dei Dirigenti responsabili delle Strutture comunali – che verranno valutati, ove imputabili a negligenza, inerzia o colpa, ai fini dell'attribuzione della eventuale indennità di risultato;
- rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e nella circolare n. PG/2011/687001 del 26 ottobre 2011.

Si allegano, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, la nota n. PG/2011/767920 del 22/11/2011 del Comitato istituito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4/06/2009 nonché le note del Dipartimento Autonomo Ragioneria, n. PG/2011/772251 del 23/11/2011, n. PG/2011/772253 del 23/11/2011, oltre alla seguente documentazione:

- il prospetto "allegato 1" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) e di importo superiore a €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili e per i quali il Comitato – al quale sono stati sottoposti – ha comunicato che "... la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";
- il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001, e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";
- il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009 e di cui ai prospetti allegati 1 e 2;
- il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 3. con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se



trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001;

- le schede di proposta "A" relative a tutte le tipologie di debiti (provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento), le schede "A1" relative ai soli debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché le schede "B", modelli 1 e 2 (le schede "A", "A1" e "B", modelli 1 e 2, sono sottoscritte dai Dirigenti responsabili), contenenti anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio sottoposti al Comitato, e di cui ai citati prospetti allegati 1 e 2;
sulle schede "B" contenenti anche i debiti fuori bilancio per i quali il Comitato ha attestato che la relativa "documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009", l'indicazione di tali debiti è stata "sbarrata" dal relativo Dirigente proponente che ha sottoscritto in corrispondenza di ogni cancellazione;
- le schede di proposta "A" – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola relative ai debiti fuori bilancio per i quali il Comitato stesso ha attestato che la documentazione prodotta a supporto "è stata ritenuta idonea, ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";
- le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegata alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali.

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione i seguenti allegati:

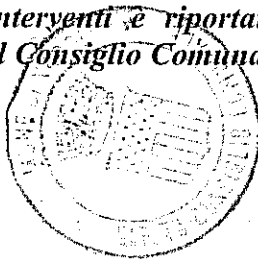
- 1) Deliberazione di G.C.n.1226 del 24.11.2011, unitamente agli allegati alla suddetta che constano di complessive n.1.238 pagine progressivamente numerate.

Il presidente attesa l'urgenza pone in votazione l'esecuzione immediata dell'atto testè approvato, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000 ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Aureo

Il Coordinatore
Dr. G. Scata



Il Dirigente
(Dott.ssa Enrichetta Barbati)

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

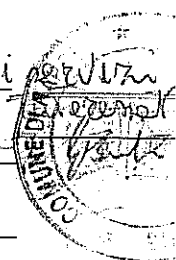
Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 5 NOV 2011
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

(Il Responsabile)

[Handwritten signature]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a Ing. Rolfano Dott. Esposito Dott. Miele Att. i

P.R. _____



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRATEGICHE E
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

ORIGINAL

ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E
PROGRAMMAZIONE

ADAPTAMENTO
RACCOMANDA
Servizio Di
14638 24 NOV 2011

Proposta di delibera prot. n° 14 del 24/11/2011
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1226

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 21 del 15 luglio 2011 e n. 29 del 4 ottobre 2011 – manifestatis a tutto il 31 ottobre 2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il giorno 24 NOV. 2011, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P

Sergio D'ANGELO

P

Luigi DE FALCO

P

Antonella DI NOCERA

P

Anna DONATI

ASSENTE

Marco ESPOSITO

P

-

Alberto LUCARELLI

P

Giuseppe NARDUCCI

P

Annamaria PALMIERI

P

Riccardo REALFONZO

P

Giuseppina TOMMASIELLI

ASSENTE

Bernardino TUCCILLO

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: SP. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

La Giunta, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, Prof. Riccardo Realfonzo

Premesso che, ai sensi dell'art 194, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale procede – “con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità” - al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da:

1. sentenze esecutive (lettera a);
2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lettera b);
3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali (lettera c);
4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lettera d);
5. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lettera e);

visto che, a norma del combinato disposto degli artt. 14 e 39 del vigente Regolamento di Contabilità - così come anche disposto con deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009 (recante i nuovi indirizzi in tema di ricognizione e riconoscimento dei debiti fuori bilancio) - entro e non oltre il termine del 30 novembre di ogni anno, deve essere riconosciuta dal Consiglio Comunale, in uno alla deliberazione di variazione di assestamento generale del bilancio dell'anno di competenza, la legittimità dei debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi;

vista la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 che – nel sostituire integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004 – ha, come sopra detto, approvato i nuovi indirizzi in tema di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.);

visto, in particolare, che detta deliberazione stabilisce, fra l'altro, che:

- La responsabilità dell'individuazione dei debiti fuori bilancio e della loro proposizione è del Dirigente responsabile del Servizio che ha in carico – all'atto della formulazione della proposta – il procedimento da cui i debiti stessi sono sorti. Detto Dirigente deve provvedere a compilare le schede di proposta definite dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche d'intesa con il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, allegando tutta la documentazione giustificativa ritenuta necessaria da prodursi in copia conforme all'originale. In dette schede, i Dirigenti proponenti devono indicare – nel modo più accurato possibile – le informazioni necessarie per la corretta individuazione della tipologia del debito di cui propongono il riconoscimento della legittimità riportando, altresì, gli estremi del titolo da cui sorge il debito da riconoscere (ad esempio, numero e data della sentenza, numero e data della fattura, ecc.).
- I debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità devono essere preventivamente approvati – ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento delle Municipalità ed attraverso la predisposizione delle suddette schede sottoscritte dal Dirigente competente e vistate dall'Assessore Municipale al ramo – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale, fermo restando il disposto dell'art. 4 del citato Regolamento.
- Ogni proposta di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio deve inoltre riportare l'esplicita attestazione, da parte del Dirigente responsabile, circa l'insussistenza di ulteriori debiti oltre quelli individuati nelle citate schede.

IL SEGRETARIO GENERALE

- In conformità ad apposito Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007 (di cui alla deliberazione n. 37 in pari data), i Dirigenti responsabili devono – *alla luce dei contenuti dell'art. 194, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, dell'art. 5, comma 6, della legge costituzionale n. 3 dell'8 novembre 2001 e dell'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002)* – aver cura di distinguere, al fine dell'individuazione delle modalità di finanziamento (con o senza il ricorso a mutui) dei debiti da riconoscere, **i debiti formatisi prima dell'8/11/2001 e quelli formatisi dopo la stessa data e, per ognuno di tali debiti, quanta parte sia da ricondurre a spesa corrente e quanta al conto capitale.**
- Nella proposta dei debiti fuori bilancio da riconoscere, i Dirigenti responsabili – utilizzando le schede e gli strumenti, anche telematici, messi a loro disposizione – devono provvedere ad effettuare anche il calcolo degli interessi relativi al maturare dell'ulteriore lasso di tempo, stimato in mesi 2, intercorrente tra la prima data utile prevista per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio e la liquidazione dell'ammontare del debito.
- Ogni Dirigente responsabile di Servizio dell'Ente è tenuto, inoltre, a dichiarare l'insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze di volta in volta previste. L'assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio.

rilevato, inoltre, che la stessa deliberazione n. 918/2009, al fine di contenere le spese derivanti dai debiti fuori bilancio, ha fornito – anche in linea con quanto espressamente richiesto dal Consiglio Comunale con propria mozione approvata nel corso della seduta del 9 ottobre 2008 di cui alla deliberazione n. 31 in pari data – alcune indicazioni di carattere generale in riferimento sia ai debiti di cui alla lettera a) sia a quelli di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

rilevato, più nel dettaglio e per quanto riguarda la fattispecie di debiti riconducibili alla lettera e) della citata normativa, che il provvedimento in questione ha precisato che l'obiettivo strategico e primario dell'Amministrazione, finalizzato tra l'altro alla tutela e salvaguardia permanente degli equilibri di bilancio ed affidato espressamente, con lo stesso atto, ai Dirigenti per il suo raggiungimento, è quello di intervenire, già a monte, per ridurre drasticamente la formazione dei relativi debiti;

rilevato, in tale contesto, che il citato provvedimento deliberativo ha disposto, nell'ambito della generale esigenza di contenimento delle spese derivanti da tali debiti:

- che ogni Dirigente responsabile presso la cui Struttura si sia manifestato un debito fuori bilancio di cui alla citata lettera e) debba provvedere, senza indugio e senza aspettare la prima ricognizione utile, a trasmettere la relativa relazione giustificativa in uno alla scheda di proposta di riconoscimento della legittimità del debito stesso:
 - al Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, **qualora il valore del debito sia uguale o inferiore a €. 20.000,00;**
 - al Comitato costituito con la stessa deliberazione n. 918/2009 – **qualora il valore del debito sia superiore a €. 20.000,00** – e composto:
 1. dal Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento
 2. dal Segretario Generale
 3. dal Direttore Generale
 4. dal Capo di Gabinetto

- che "il Comitato o il Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento Autonomo/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, all'esito dell'esame della documentazione prodotta dal Dirigente Responsabile, renderà apposita attestazione in merito all'adeguatezza della stessa documentazione in ordine all'accertamento della utilità

ed arricchimento per l'ente dimostrati dal Dirigente competente: tale attestazione sarà restituita al Dirigente Responsabile per essere allegata alla scheda di proposta di riconoscimento della legittimità. Tale attestazione sarà prodotta sia nel caso in cui essa risulti positiva, che nel caso in cui risulti negativa ovvero parziale. Conseguentemente, tutte le schede, corredate dalle relative attestazioni, saranno incluse, in maniera distinta, nell'atto deliberativo di cui al successivo punto 20. Nel caso in cui l'accertamento risulti negativo, la documentazione sarà trasmessa al Servizio Ispettivo per le verifiche di competenza e per ogni eventuale ulteriore iniziativa. Lo stesso Comitato, ovvero il Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento, nel caso in cui rilevi l'inadeguatezza della documentazione atta a comprovare l'esistenza di obbligo all'ordinazione della spesa, provvederà a darne notizia alla Giunta, nonché al Nucleo di Valutazione, ai fini della corretta applicazione del presente atto di indirizzo in tema di indennità di risultato dei Dirigenti";

vista, altresì, la circolare n. PG/2011/687001 del 26 ottobre 2011 che – in conformità ai predetti indirizzi – ha dato l'avvio alla ricognizione di cui al presente provvedimento;

rilevato che la stessa circolare – in relazione alla prescrizione di distinguere i debiti fuori bilancio formati prima dell'8/11/2001 da quelli formati dopo la stessa data nonché quelli da ricondurre a spesa corrente ed a conto capitale - ha richiamato, per eventuali chiarimenti, i contenuti della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 e del comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004, scaricabili dal sito Internet: <http://www.cassaddpp.it>;

visto che la Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria ha predisposto e reso disponibili, sui siti Intranet ed Internet del Comune di Napoli, una scheda "A", descrittiva del debito da riconoscere, una scheda "A1" da compilare, in allegato alla scheda "A" in riferimento ai debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché due tipologie di schede "B" – modello 1, *relativo ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001* e modello 2, *relativo ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001* – riepilogative dei debiti fuori bilancio da riconoscere, e nelle quali circostanziare:

- il soggetto creditore;
- gli importi analiticamente riportati e il totale;
- se trattasi di debito che ha origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale;
- l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili a spese correnti e debiti imputabili a spese in conto capitale;
- i fatti e le motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito;
- le ragioni che giustificano la legittimità del riconoscimento ed il relativo riferimento normativo (con l'indicazione della lettera del comma 1 dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 ai sensi della quale si propone il riconoscimento);
- i debiti derivanti da spesa corrente maturati dopo la data dell'8/11/2001 da coprire esclusivamente con le entrate correnti;
- quant'altro ritenuto necessario a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito;

viste, a tal riguardo, le indicazioni operative allegate alla medesima circolare n. PG/2011/687001 in merito alla corretta utilizzazione della predetta modulistica messa a disposizione dei Dirigenti;

dato atto che, in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla **lettera e) del 1° comma del richiamato art. 194**, la suddetta circolare n. PG/2011/687001 ha richiamato la particolare attenzione dei Dirigenti sulla necessità che **le relazioni prodotte sulla scheda "A1" allegata alla scheda "A" di proposta di riconoscimento della legittimità forniscano le motivazioni circa la "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191" in uno alla specifica dichiarazione che "si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"**;

5
rilevato che, in attuazione della circolare e dell'atto di indirizzo sopra richiamati, i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità presso i quali si sono manifestati debiti fuori bilancio hanno predisposto e sottoscritto, in esito all'istruttoria di competenza, le schede "A" relative a tutte le tipologie di debiti (provviste del visto dei singoli Assessori di riferimento) e, in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e), anche le schede "A1" nonché le schede "B" (modelli 1 e 2) di proposta del riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, schede – tutte le suddette – da inviare tempestivamente, per il tramite dei rispettivi Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale per i previsti controlli di competenza;

che, in particolare, per i debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., di importo superiore a €. 20.000,00, i Dirigenti rispettivamente responsabili hanno provveduto, ai sensi di quanto disposto dal richiamato provvedimento deliberativo n. 918/2009, a sottoporre la relativa documentazione giustificativa e la scheda di proposta di riconoscimento della legittimità al Comitato suddetto affinché lo stesso, all'esito dell'esame di propria competenza, rendesse – parimenti ai sensi del citato atto deliberativo di indirizzo – apposita attestazione in ordine all'adeguatezza di detta documentazione a comprovare l'utilità e l'arricchimento per l'Ente e/o l'esistenza di obbligo all'ordinazione della spesa;

visto che, in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto atto di indirizzo della Giunta Comunale e dalla citata circolare disciplinanti la presente ricognizione, le schede sottoscritte dai Dirigenti proponenti, "A" – vistate anche dai singoli Assessori di riferimento – "A1" e "B" nonché le "schede Informative" predisposte dal Comitato in parola in relazione ai debiti di cui alla lettera e) esaminati dal Comitato stesso sono state trasmesse al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale che, dopo i previsti controlli di competenza, ha provveduto a sua volta a trasmetterle alla Direzione Centrale Risorse Strategiche;

vista, in relazione alle schede di proposta esaminate dal citato Comitato, la nota n. PG/2011/767920 del 22/11/2011 (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale), dalla quale risulta che il Comitato suddetto – in riferimento ai debiti fuori bilancio al medesimo sottoposti – ha trasmesso "ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, i due elenchi riassuntivi delle determinazioni (positive e negative) assunte dal Comitato in ordine ai debiti fuori bilancio ed i relativi verbali";

che, in particolare, risultano allegati alla richiamata nota due elenchi di cui ai seguenti punti:

1. un elenco costituito da n. 7 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti "per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";
2. un elenco costituito da n. 4 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti "per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";

rilevato che il dettaglio delle singole schede informative redatte dal Comitato in parola riferite ai debiti di cui al precedente punto 1. è riportato nel prospetto allegato 2, dove detti debiti sono progressivamente numerati da 1 a 7;

visto, in particolare, che il Comitato in questione, in ordine ai predetti 7 debiti "per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009", ha, fra l'altro, osservato quanto segue:

- dal n. 1 al n. 5, che "la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità";
- n. 6, che "la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua

esigibilità" e che risultano la "riduzione per l'utile d'impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010", il "riproporzionamento dell'importo calcolato su 71 dipendenti previsti per l'espletamento delle attività in questione sulla base del verbale del 25.05.2007 richiamato nella Deliberazione di C.C. n. 31 del 30.07.2007" e la "decurtazione del 7,25% a fronte dei rimborsi ricevuti dagli enti previdenziali per assenze del personale";

- n. 7, che "la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità" e che "resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive per il riconoscimento della partita debitoria proposta nella misura intera e quindi, si ipotizza, comprensiva del c.d. utile imprenditoriale, che viceversa dovrebbe essere escluso dal valore dell'arricchimento dell'Ente";

viste, altresì, le seguenti attestazioni rese dal Comitato in questione – e riportate nelle relative schede informative – in ordine ai predetti 4 debiti "per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009":

- debito n. 1 (ASSITALIA ASSICURAZIONI-€. 101.094,24): "La documentazione prodotta, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente";
- debito n. 2 (SEBACH SRL-€. 23.260,06): "La documentazione prodotta, anche alla luce degli esiti degli accertamenti svolti dal Servizio Ispettivo con relazione prot. N. 661656 del 18/10/2011 per un debito relativo ad un precedente periodo di utilizzo dei bagni chimici, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente";
- debiti nn. 3 (SIRAM SPA-€. 716.921,05) e 4 (COFELY ITALIA SPA-€. 651.793,79): "Dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile";

rilevato a tal riguardo che, con nota n. PG/2011/772251 del 23/11/2011 (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale), il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ha evidenziato tra l'altro che sono stati esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 "n. 11 schede di proposta di debiti fuori bilancio di cui:

- n. 07 debiti per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 ammontanti a complessivi €. 2.809.529,36;
- n. 02 debiti per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente ammontanti a complessivi €. 124.354,30";
- n. 02 debiti per i quali "dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile ammontanti a complessivi €. 1.368.714,84";

dato atto che:

- i 7 debiti indicati nell'elenco di cui al sopra citato punto 1., corredati della relativa documentazione predisposta dai Dirigenti responsabili (documentazione ritenuta idonea dal Comitato), sono stati trasmessi, in uno alle "Schede Informative" del Comitato medesimo, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – che, con nota n. PG/2011/772253 del 23/11/2011 ne ha comunicato la copertura finanziaria – alla Direzione Centrale Risorse Strategiche al fine del loro inserimento nei prospetti riepilogativi da sottoporre all'On.le Giunta Comunale;
- che i 4 debiti indicati nell'elenco di cui al sopra citato punto 2. non sono stati trasmessi alla

7

Direzione Centrale Risorse Strategiche atteso che – giusta richiamata nota n. PG/2011/772251 – “*le schede relative alle sopramenzionate partite sono in possesso del Comitato di Controllo debiti fuori bilancio*” e che, per i debiti in questione, nella citata nota n. PG/2011/772253 – all’esito delle attestazioni rese dal Comitato – non risulta comunicata la copertura finanziaria;

rilevato che, anche in attuazione delle disposizioni di cui alla più volte richiamata deliberazione n. 918/2009, i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità sono stati preventivamente approvati – ai sensi dell’art. 72 del vigente relativo Regolamento ed attraverso la predisposizione delle suddette schede – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella presente proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale;

considerato che, ai sensi del punto 12 della citata deliberazione n. 918/2009:

- non va proposto il riconoscimento della legittimità degli interessi e/o della rivalutazione monetaria sugli importi di cui a sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- infatti, ai sensi del punto 14 della deliberazione consiliare n. 22 del 7 maggio 2007 “*a seguito del rientro “in bonis” del Comune di Napoli, per il pagamento delle istanze creditorie relative ad interessi e/o rivalutazione monetaria su sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione, il relativo procedimento amministrativo potrà attivarsi senza alcun preventivo provvedimento da parte del Consiglio Comunale*”;
- pertanto, ciascun Dirigente responsabile del relativo procedimento – ritornato pienamente “in bonis” il Comune di Napoli – deve provvedere, a seguito delle necessarie valutazioni, all’adozione degli atti di competenza;

visto che, in attuazione dell’atto di indirizzo della Giunta Comunale, è fatto obbligo, ai Dirigenti responsabili dei Servizi e delle Municipalità, di attestare l’insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze previste dalla procedura;

che, in particolare – anche in relazione alla presente ricognizione – i Dirigenti responsabili devono rendere sulle relative schede di proposta, sotto la propria responsabilità, la specifica dichiarazione che **alla data di sottoscrizione delle schede di proposta non sussistevano, presso la Struttura di assegnazione, ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli proposti e riportati nelle schede stesse** allegate al presente provvedimento;

considerato – in applicazione del più volte citato atto di indirizzo n. 918/2009 della Giunta Comunale – che l’assenza di siffatta attestazione rilasciata entro il termine previsto dalla procedura equivale, per ogni Dirigente responsabile di Servizio, a dichiarazione di insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;

preso atto, inoltre, di quanto disposto dalla più volte richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 circa la preventiva acquisizione del parere del Direttore Centrale Funzione Pubblica in merito alle proposte - ai sensi della lett. e) del 1° comma dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 - di debiti fuori bilancio concernenti spese del personale a qualunque titolo non derivanti da sentenze esecutive;

rilevato che il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ha, con nota n. PG/2011/757157 del 18/11/2011, trasmesso – ai fini del riconoscimento della relativa legittimità – n. 46 debiti proposti dalla Direzione della IV Municipalità, manifestatisi nel periodo 1/1 - 31/08/2011 e non inseriti nella precedente ricognizione in quanto approvati dal relativo Consiglio di Municipalità in data 16/09/2011 e, quindi, successivamente al termine fissato per la medesima ricognizione (05/09/2011);

dato, pertanto, atto – alla luce di quanto precede – che sono allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale ai fini della ricognizione da porre in essere:

- il prospetto “allegato 1” riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) e di importo superiore a €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili e per i quali il Comitato – al quale sono stati sottoposti – ha comunicato che “... *la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918*

AL SEGRETARIO GFM

del 04/06/2009":

- il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001, e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";
- il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009 e di cui ai prospetti allegati 1 e 2;
- il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 3, con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001;
- le schede di proposta "A" relative a tutte le tipologie di debiti (provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento), le schede "A1" relative ai soli debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché le schede "B", modelli 1 e 2 (le schede "A", "A1" e "B", modelli 1 e 2, sono sottoscritte dai Dirigenti responsabili), contenenti anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio sottoposti al Comitato, e di cui ai citati prospetti allegati 1 e 2;
sulle schede "B" contenenti anche i debiti fuori bilancio per i quali il Comitato ha attestato che la relativa "documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009", l'indicazione di tali debiti è stata "sbarrata" dal relativo Dirigente proponente che ha sottoscritto in corrispondenza di ogni cancellazione;
- le schede di proposta "A" – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola relative ai debiti fuori bilancio per i quali il Comitato stesso ha attestato che la documentazione prodotta a supporto "è stata ritenuta idonea, ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";
- le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegate alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali;

dato atto che il numero complessivo dei debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione – come risultante da tutte le schede trasmesse dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, alla Direzione Centrale Risorse Strategiche – ammonta a n. 768 per un totale complessivo di €. 5.383.392,97;

dato conseguentemente atto che, a seguito degli adempimenti effettuati dal Comitato suddetto, il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – in relazione alle schede "A" (munite anche del visto dell'Assessore di riferimento), "A1" e "B" (queste ultime provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma dei competenti Dirigenti del medesimo richiamato Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità per il riconoscimento della legittimità – ha comunicato la copertura finanziaria per complessivi n. 768 debiti, per un totale di €. 5.383.392,97 (2.433.362,41 + 140.501,20 + 2.809.529,36) come di seguito indicato:

- n. 739 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera a** (debiti derivanti da sentenze esecutive), per un totale complessivo di €. 2.433.362,41, così distinti:

per spesa corrente

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 738 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

IL SEGRETARIO GENERALE

- 89
- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
 - n. 1 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001
- n. 22 debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per un totale complessivo di €. 140.501,20 così distinti:

per spesa corrente

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 22 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 0 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

- n. 7 debiti, proposti dai Dirigenti responsabili per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191) e per i quali il Comitato, al quale sono stati sottoposti, ha comunicato che *"la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione n. 918 del 04/06/2009"* per un totale complessivo di €. 2.809.529,36 suddivisi come di seguito indicato:

per spesa corrente

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 7 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- n. 0 debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- n. 0 debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

che, per gli atti del Servizio Segreteria della Giunta Comunale, alla copia delle suddette schede di proposta "A", "A1" e "B", modello 1 e 2 nonché delle "schede Informative del Comitato" (allegate, come sopra detto, in originale al presente atto), è stata altresì unita la documentazione giustificativa – ivi inclusa la documentazione relativa ai debiti fuori bilancio proposti dal Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza che, peraltro, contengono dati sensibili come precisato dal Direttore Centrale di riferimento con nota n. PG/2011/746145 del 15/11/2011 – fornita, per quanto di rispettiva competenza, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità che ne hanno trattenuto l'originale;

che, ai sensi del punto 21 della suddetta deliberazione n. 918/2009, una volta approvata, dal Consiglio Comunale, la deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, i Servizi proponenti, avutane formale trasmissione, per l'esecuzione, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, provvedono a predisporre, **sulla scorta della documentazione giustificativa originale trattenuta ai propri atti**, gli atti finalizzati alla liquidazione della spesa;

considerato che il competente Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale provvederà ad effettuare i controlli di competenza finalizzati all'emissione dei relativi mandati di pagamento;

considerato che, con la proposta delle rispettive schede "A", "A1" (laddove previste) e "B", modello 1 e 2, allegate al presente atto deliberativo, i Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità hanno ravvisato la necessità di riconoscere – ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) e/o e) del decreto legislativo n° 167/2000 – la legittimità dei debiti fuori bilancio proposti a seguito di apposita istruttoria tecnica ed in attuazione degli indirizzi di cui alla citata deliberazione di giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009;

vista la comunicazione n. PG/2011/772253 del 23/11/2011 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e

sostanziale) in ordine all'importo dei debiti fuori bilancio (comprensivi anche di quelli esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009) ed alla relativa copertura *10*
"al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea dal Comitato" stesso:

- rilevato che, da tale nota, l'importo complessivo risulta essere pari a €. 5.383.392,97 di cui:
- €. 2.433.362,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
 - €. 2.950.030,56 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

considerato che, ai sensi della stessa deliberazione n. 918/2009, resta fermo che il riconoscimento della legittimità dei singoli debiti è, con il presente atto, proposto sotto la propria responsabilità dai Dirigenti responsabili delle Strutture che hanno in carico il procedimento dal quale ciascun debito fuori bilancio è sorto;

considerato, altresì, che – a norma del medesimo atto deliberativo di indirizzo – la liquidazione delle spese deve essere preceduta da apposito parere di congruità, se non già espresso in fase di ricognizione, in ordine alle spese di lite e successive emesso, per i giudizi di rispettiva competenza, dall'Avvocatura Comunale, dal Servizio Contenzioso del Lavoro e dal Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale;

vista la circolare n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale pro-tempore avente ad oggetto "Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000";

ritenuto, infine, di dover dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio, di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali finalizzati alla liquidazione ed al pagamento delle somme impegnate previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale, del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;

ritenuto indispensabile che i Dirigenti dei Servizi competenti in materia di contenzioso effettuino il monitoraggio delle posizioni debitorie nonché del contenzioso in corso per prevederne le ripercussioni sul Bilancio Comunale;

dato atto che il presente provvedimento – che si compone delle singole proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sottoscritte dai Dirigenti responsabili e vistate dai singoli Assessori di riferimento e munite, ove prescritto, delle "Schede Informative" sottoscritte dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – è, al pari di tutti gli altri atti ricognitori dello stesso genere, sottoscritto dal Direttore Centrale Risorse Strategiche ai soli fini della ricognizione e dall'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione ai soli fini del procedimento di ricognizione medesima nonché della conoscenza e della condivisione delle fonti di finanziamento individuate per la copertura finanziaria;

dato atto che gli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 1.238 pagine progressivamente numerate;

la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono veri e fondati in quanto redatti – sotto la propria responsabilità tecnica ricognitoria e sulla scorta delle schede di proposta prodotte e trasmesse, unitamente alla documentazione giustificativa, dai Dirigenti rispettivamente responsabili al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – dal Direttore Centrale Risorse Strategiche che, esclusivamente sotto tale profilo, sottoscrive sia la suddetta parte narrativa sia la parte che segue da adottarsi, eventualmente, dall'Organo deliberante al quale è rimessa, in via esclusiva, ogni decisione di merito

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche
Dott.ssa G. Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE

Proporre al Consiglio Comunale:

- Prendere, altresì, atto – alla luce di tutte le schede informative trasmesse all’esito degli adempimenti di propria competenza, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, alla Direzione Centrale Risorse Strategiche – che il numero complessivo dei debiti fuori bilancio oggetto della presente ricognizione ammonta complessivamente a n. 768 per un totale complessivo di €. 5.383.392,97 ivi compresi i n. 46 debiti richiamati in premessa, proposti dalla IV Municipalità e trasmessi dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, con nota n. PG/2011/757157 del 18/11/2011, ai fini del riconoscimento della relativa legittimità.
- Stabilire che i debiti fuori bilancio proposti dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, al fine del riconoscimento della relativa legittimità, per i quali – all’esito delle attestazioni rese dal Comitato – è stata comunicata dal competente Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale la copertura finanziaria, ammontano complessivamente a **n. 768** per l’importo totale di €. **5.383.392,97**.
- Riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito riportati per l’importo complessivo €. **5.292.483,88**:
 - riconoscere, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 267/2000, la legittimità dei **n. 761** debiti indicati nelle corrispondenti schede di proposta sottoscritte dai competenti Dirigenti responsabili dei Servizi/progetti Comunali e delle Municipalità, “A” (vistate anche dagli Assessori di riferimento), “A1” (in relazione ai soli debiti di cui alla lettera e) e “B” per l’intero importo complessivamente pari a €. **2.573.863,61**;
 - dare atto che l’importo relativo ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – ed in ordine ai quali il Comitato stesso ha attestato che *“la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009”* - ammonta a complessivi €. **2.809.529,36** e si riferisce a **n. 7 schede di proposta** numerate progressivamente dal numero 1 al numero 7 nei prospetti ricognitori allegati 1) e 2);
 - prendere atto degli orientamenti della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale Regionale per il Trentino Alto Adige sentenza n. 34/2008, del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale – Quinta Sezione – decisione n.1667/2008 e – Sesta Sezione – decisione n. 2763/2008;
 - riconoscere, conseguenzialmente:
 - *per l’intero valore, i debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato e contrassegnati, nel prospetto allegato 2), dal numero 1 al numero 5 (in ordine ai quali il medesimo Comitato ha fra l’altro attestato che “la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell’effettiva esistenza dell’obbligazione dell’Ente, dell’individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell’importo dovuto e della sua esigibilità” e dal n. 6 (in ordine al quale il Comitato ha rilevato che “la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell’effettiva esistenza dell’obbligazione dell’Ente, dell’individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell’importo dovuto e della sua esigibilità” e che risulta la “riduzione per l’utile di impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010”)* per l’importo complessivo di €. **1.809.529,36**;

- 12
- sulla scorta delle valutazioni concludenti per il riconoscimento della partite debitoria proposta nella misura intera rimessa, dal Comitato istituito con deliberazione n. 918/2009, all'Organo deliberante – la legittimità dell'ulteriore debito esaminato dal Comitato in questione e contrassegnato, nel prospetto allegato 2), dal numero 7, per l'importo complessivo di € 909.090,91 a seguito della decurtazione del 10%, pari a € 90.909,09, a titolo di utile imprenditoriale che – ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 4, e 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 267/2000 – non concorre alla formazione delle spese comportanti una accertata e dimostrata utilità nonché un arricchimento effettivo dell'Ente.
 - Confermare – alla luce degli adempimenti effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – in relazione alle schede “A” (munite anche del visto dell'Assessore di riferimento), “A1” e “B” (queste ultime - contenenti peraltro anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato - provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, della firma del competente Dirigente del medesimo richiamato Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Servizi comunali interessati, unitamente alle “schede Informative” predisposte dal Comitato in parola in relazione ai debiti di cui alla lettera e) esaminati dal Comitato stesso – che il numero complessivo dei debiti richiamati al terzo punto ed oggetto della presente ricognizione ammonta a n. 768 per l'importo totale di € 5.383.392,97.
 - Disporre che la descrizione e gli importi riportati nelle schede “B” relativamente ai debiti fuori bilancio esaminati dal Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 hanno valore puramente ricognitorio ai fini del calcolo dell'importo complessivo che trova copertura come indicato nel punto successivo.
 - Dare atto, altresì – alla luce della nota n. PG/2011/PG/772253 del 23/11/2011 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale) - che il citato importo di € 5.383.392,97, da impegnare integralmente a scopo cautelativo, trova copertura come indicato nella medesima nota i cui contenuti, qui di seguito, si riportano integralmente:

In riferimento all'oggetto, si trasmette il prospetto riepilogativo dei debiti fuori bilancio segnalati dai competenti Servizi ed inoltrati allo scrivente Dipartimento per la loro corretta determinazione contabile.

All'uopo, si rappresenta che sulla scorta delle determinazioni (positive e negative) assunte dal Comitato di controllo Debiti fuori bilancio di cui alla nota di trasmissione PG/2011/767920 del 22/11/2011 (presa in carico il 23/11/2011), l'importo complessivo dei debiti al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea dal Comitato risulta essere pari a € 5.383.392,97 di cui:

€ 2.433.362,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

€ 2.950.030,56 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Si riportano, di seguito, gli importi suddivisi in conformità ai contenuti delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale in occasione del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 37 del 04/10/2007:

Debiti originatisi prima dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 0,00 di cui:

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

Spesa in C/capitale: € 0,00 di cui :

• € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE

- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

13

Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 5.382.722,97 di cui:

- € 2.432.692,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 2.950.030,56 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa di € 1.563.177,26 trova copertura sul sotto elencato capitolo:

- Cap. 133848 codice intervento 1090103 Bilancio 2009 Residui Passivi impegno 12980 (debito rilevato dalla VI Direzione Centrale – Servizio Progetto Condono Edilizio). I restanti debiti per complessivi € 3.819.545,71 trovano copertura come segue:
- € 2.904.398,07 sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2009 Residui Passivi (Impegno 11636) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare;
- € 915.147,64 sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2010 Residui Passivi (Impegno 10950) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare.

Spesa in C/capitale: € 670,00 di cui:

- € 670,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 0,00 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

La spesa per € 670,00 trova copertura sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2010 Residui Passivi (Impegno 10950) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare.

Disporre, con riguardo agli adempimenti successivi:

- trasmettere, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003);
- trasmettere, per l'esecuzione, a cura del richiamato Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto a ciascuna Struttura di massima dimensione ed a ciascuna Municipalità provvisto delle schede di proposta formulate dai rispettivi Dirigenti responsabili dei Servizi afferenti interessati;
- trasmettere, a cura del medesimo Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto in forma completa anche al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale ed al Servizio Ispettivo, per i rispettivi consequenziali adempimenti, nonché per le attività istituzionalmente demandate al Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 ed al Nucleo di Valutazione;
- dare mandato - ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio - di adottare tempestivamente tutti gli atti consequenziali ai fini della liquidazione e del pagamento delle relative somme previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale, del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;
- dare mandato, in particolare, al Dirigente che ha proposto il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, sottoposto al Comitato istituito con deliberazione di Giunta

22

IL SEGRETARIO

5

Comunale n. 918/2009, e contrassegnato, nel **prospetto ricognitorio allegato 2)**, dal **numero 7**, di provvedere prima della liquidazione della relativa spesa - ed anche alla luce dei contenuti della nota n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale pro-tempore avente ad oggetto "Liquidazione debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D. Lgs. 267/2000" - alle opportune verifiche ed all'esatta quantificazione dell'utile imprenditoriale;

- dare, pertanto, mandato al medesimo Dirigente, di provvedere a quanto riportato nel punto precedente ponendo in essere, in conformità ai contenuti della deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26/07/2010, tutte le attività necessarie ad evitare l'insorgere di contenziosi relativi alla decurtazione del 10% in questione procedendo, ove necessario, alla predisposizione e sottoscrizione di appositi atti transattivi, nei limiti delle risorse complessivamente impegnate, a titolo cautelativo, ai sensi del presente atto e, se del caso, procedendo contestualmente alla necessaria riduzione dell'impegno della relativa spesa;
- dare, altresì, mandato - ai Dirigenti dei Servizi e delle Municipalità proponenti - di curare, a seguito dell'emissione del titolo per il pagamento delle somme dovute e di concerto con l'Avvocatura Comunale, l'attivazione delle azioni necessarie per la cessazione delle procedure esecutive eventualmente attivate per la soddisfazione dei crediti relativi;
- stabilire che, laddove la ragione creditoria sia stata già soddisfatta mediante assegnazione delle somme pignorate presso il Tesoriere del Comune, il mandato di pagamento sarà emesso in favore del Tesoriere stesso ai fini della regolarizzazione contabile;
- dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di attivarsi per la rivalsa e/o per il recupero delle somme che il Comune di Napoli sia tenuto a pagare in qualità di co-debitore in virtù di sentenze di condanna che stabiliscano la responsabilità solidale di altri soggetti, o altro;
- precisare che la definitiva determinazione degli importi verrà effettuata, in sede di controllo e liquidazione della spesa, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale;
- in esecuzione di apposito ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2008, dare mandato al Servizio Ispettivo - che all'uopo dovrà essere opportunamente potenziato - di verificare la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti procedendo alle conseguenti segnalazioni alle strutture (Direttore Generale, Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Direnti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità, Cortei dei Conti) rispettivamente competenti all'adozione dei provvedimenti del caso, ivi incluso l'eventuale avvio delle procedure disciplinari nei confronti di quei Dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle allegate schede "A", "A1" e "B", hanno proposto, nel presente atto, il riconoscimento della relativa legittimità;
- disporre che il Servizio Autonomo Avvocatura Comunale, il Servizio Contenzioso del Lavoro ed il Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia Locale gestiscano, per quanto di rispettiva competenza, i relativi procedimenti finalizzando ogni attività alla riduzione del contenzioso e, in conseguenza, del numero di debiti fuori bilancio provvedendo, con cadenza annuale, a redigere apposite relazioni di monitoraggio circa gli esiti e le attività intraprese in esecuzione di quanto previsto dal predetto atto di indirizzo e trasmettendo la stessa agli Assessori di riferimento;
- disporre, altresì, che i Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Direnti di Servizio Autonomo/Direttori di Municipalità vigilino sul rispetto delle procedure di cui al medesimo atto di indirizzo dando notizia al Nucleo di valutazione di eventuali ritardi - da parte dei Dirigenti responsabili delle Strutture comunali - che verranno valutati, ove imputabili a negligenza, inerzia o colpa, ai fini dell'attribuzione della eventuale indennità di risultato;
- rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 e nella circolare n. PG/2011/687001 del 26 ottobre 2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Si allegano, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, la nota n. PG/2011/767920 del 22/11/2011 del Comitato istituito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4/06/2009 nonché le note del Dipartimento Autonomo Ragioneria, n. PG/2011/772251 del 23/11/2011, n. PG/2011/772253 del 23/11/2011, oltre alla seguente documentazione:

- il prospetto "allegato 1" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) e di importo superiore a €. 20.000,00, proposti dai Dirigenti rispettivamente responsabili e per i quali il Comitato – al quale sono stati sottoposti – ha comunicato che "... la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";
- il prospetto "allegato 2" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 1 con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001, e riportante, altresì, i contenuti delle osservazioni del Comitato, in riferimento ad ogni debito esaminato, rese nelle rispettive "Schede Informative";
- il prospetto "allegato 3" riportante il riepilogo contabile e numerico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità, con esclusione di quelli esaminati dal citato Comitato istituito con la deliberazione di GC n. 918/2009 e di cui ai prospetti allegati 1 e 2;
- il prospetto "allegato 4" riportante l'elencazione dei debiti di cui al punto 3, con l'indicazione della Struttura di massima dimensione, del Servizio/Progetto proponente, del Creditore, del riferimento normativo ex art. 194, dell'importo di cui è stato proposto il riconoscimento, se trattasi di spesa corrente o spesa in conto capitale e se formati prima o dopo la data dell'8/11/2001;
- le schede di proposta "A" relative a tutte le tipologie di debiti (provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento), le schede "A1" relative ai soli debiti di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché le schede "B", modelli 1 e 2 (le schede "A", "A1" e "B", modelli 1 e 2, sono sottoscritte dai Dirigenti responsabili), contenenti anche l'indicazione dei debiti fuori bilancio sottoposti al Comitato, e di cui ai citati prospetti allegati 1 e 2;
sulle schede "B" contenenti anche i debiti fuori bilancio per i quali il Comitato ha attestato che la relativa "documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009", l'indicazione di tali debiti è stata "sbarrata" dal relativo Dirigente proponente che ha sottoscritto in corrispondenza di ogni cancellazione;
- le schede di proposta "A" – provviste anche del visto dei singoli Assessori di riferimento – e le schede "A1", entrambe sottoscritte dai Dirigenti responsabili, nonché le "Schede Informative" redatte, in riferimento ad ogni singolo debito esaminato, dal Comitato in parola relative ai debiti fuori bilancio per i quali il Comitato stesso ha attestato che la documentazione prodotta a supporto "è stata ritenuta idonea, ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009";
- le deliberazioni di approvazione dei Consigli di Municipalità allegare alle schede "A", "A1" e "B" (modelli 1 e 2) per i debiti proposti dai Dirigenti dei Servizi Municipali.

Dare atto, infine, che gli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, constano di complessive n. 1.238 pagine progressivamente numerate.

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche e
Programmazione Economico-Finanziaria

(Dott.ssa G. Esposito)

L'Assessore al Bilancio, Finanza
e Programmazione

(Prof. R. Realfoizo)

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 14 DEL 04/11/2011 AVENTE
AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO**: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di
cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 21 del 15 luglio 2011 e n. 29 del 4 ottobre 2011 – manifestatisi a tutto il
31 ottobre 2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai
sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta
Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il Direttore Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria esprime, ai sensi dell'art.
49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

VEDI FOGLIO ALLEGATO

Addi.....

Il Direttore Centrale
Dott. G. Esposito

24 NOV. 2011

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 14 638
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Si veda il parere allegato:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Carlo M.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura
finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

140 p. 15181/2011



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTONOMO RAGIONERIA GENERALE

17

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale prot. n.14 del 24.11.2011 IU 638 del 24.11.2011 avente ad oggetto "Ricognizione dei debiti fuori bilancio- ulteriori rispetto a quelli di cui alla deliberazione di C.C. n. 21 del 15/07/11 e n. 24 del 4.10.2011 - manifestatisi a tutto il 31 ottobre 2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità."

Il Comitato di controllo Debiti fuori bilancio, istituito ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno, con la nota di trasmissione protocollo PG/2011/767920 del 22/11/2011 ha trasmesso al Dipartimento Ragioneria Generale due elenchi riassuntivi delle determinazioni (positive e negative) assunte in ordine a n. 11 schede di proposta di debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) dell'art. 194 del decreto legislativo 267/2000, con i relativi verbali riportanti le determinazioni assunte e gli atti inerenti ciascuna partita debitoria.

Dagli elenchi è emerso che per :

n. 07 debiti la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 ammontanti a complessivi € 2.809.529,36;

n. 02 debiti per i quali la documentazione "non è stata ritenuta idonea ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente" ammontanti a complessivi € 124.354,30;

n. 02 debiti per i quali "dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile" ammontanti a complessivi € 1.368.714,84.

Per quanto attiene i sette debiti **per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea** ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009, sulla scorta delle osservazioni:

1) *"il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), contenuto nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento conseguiti dal Comune, tenuto anche conto che i servizi di accoglienza sono forniti da soggetti senza fini di lucro"* i sottoelencati debiti sono stati riconosciuti per l'intero importo pari a complessivi € 246.352,10 :

- **X Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative - Servizio Politiche per i Minori, l'Infanzia e l'Adolescenza** – di cui alla nota prot. n. PG/2011/771522 del 23/11/2011 e contrassegnati con i numeri progressivi 1- 2-3-4 e 6.

2) *"Resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'organo deliberante le valutazioni concludenti per il riconoscimento della partita debitoria proposta nella misura intera e quindi, si ipotizza, comprensiva del c.d. utile imprenditoriale, che viceversa dovrebbe essere escluso dal valore dell'arricchimento per l'Ente"* il

sottoelencato debito è stato contabilizzato a scopo cautelativo per l'intero importo pari a € 1.000.000,00 e dovrebbe essere decurtato nella misura del 10% a titolo di utile d'impresa pari a complessivi € 90.909,09 :

- **III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica – Servizio Provveditorato e Magazzini** - di cui alla nota prot. PG/2011/771031 del 23/11/2011 e contrassegnato con il n. 1.

3) *“il riconoscimento del debito (non comprensivo di interessi né di altri oneri accessori), in misura corrispondente al valore dell'arricchimento per l'Ente con le seguenti riduzioni:*

- *riduzione per l'utile d'impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale con deliberazione n. 17 del 26/07/2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota prot. n. 137581 del 17/09/2010”.*
- *riproporzionamento dell'importo calcolato su 71 dipendenti previsti per l'espletamento delle attività in questione sulla base del verbale del 25.05.2007 richiamato nella Deliberazione di C.C. n. 31 del 30.07.2007;*
- *decurtazione del 7,25% a fronte dei rimborsi ricevuti dagli enti previdenziali per assenze del personale.*

Il sottoelencato debito è stato contabilizzato per € 1.563.177,26.

- **VI Direzione Riqualficazione Urbana, Edilizia, Periferie – Unità di Progetto Condono Edilizio** - di cui alla nota prot. PG/2011/771634 del 23/11/2011, debito contrassegnato con il n. 1.

Per quanto attiene i quattro debiti per i quali il Comitato di controllo dei debiti fuori bilancio **non ha ritenuto la documentazione idonea** ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009, si riportano, di seguito, le osservazioni contenute nelle “schede informative” inerenti a ciascuna partita debitoria, nello specifico :

a) *“La documentazione prodotta, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 04 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente” :*

- **III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica – Servizio di Direzione** - Partita debitoria di € 23.260,06 vantata da SEBACH s.r.l.
- **III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica – Servizio Provveditorato e Magazzini comunali** - Partita debitoria di € 101.094,24 vantata da ASSITALIA ASSICURAZIONI

b) *“Dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile”*

- **III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica - Servizio Conservazione Manutenzione Logistica Sedi Uffici e Servizi** - Partita debitoria di € 716.921,05 vantata da SIRAM S.p.A.
Partita debitoria di € 651.793,79 vantata da COFELY ITALIA S.p.A.

Le schede relative alle partite debitorie non riconosciute sono in possesso del Comitato di Controllo debiti fuori bilancio.

Tutto ciò premesso, **con il presente atto si propone il riconoscimento dell' importo complessivo dei debiti che è pari a € 5.383.392,97, al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea per € 1.493.069,14 dal Comitato di controllo Debiti fuori bilancio, di cui:**

19

€ 2.433.362,41 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;

€ 2.950.030,56 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio, per l'importo complessivo di Euro 5.383.392,97 è assicurata come di seguito :

€ 1.563.177,26 trova copertura sul capitolo 133848 codice intervento 1090103 Bilancio 2009 Residui Passivi impegno 12980 (debito rilevato dalla VI Direzione Centrale – Servizio Progetto Condoni Edilizio).

I restanti debiti per complessivi € 3.820.215,71 trovano copertura come segue:

€ 2.904.398,07 sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2009 Residui Passivi (Impegno 11636) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare;

€ 915.147,64 sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2010 Residui Passivi (Impegno 10950) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare.

€ 670,00 trova copertura sul Cap. 240100 codice intervento 2010801 Bilancio 2010 Residui Passivi (Impegno 10950) derivanti da entrate da dismissione del patrimonio immobiliare

In relazione alle singole partite debitorie, il Dipartimento Autonomo Ragioneria - Servizi Controllo della Spesa Beni e Servizi, Lavori Pubblici e Compensi al Personale - ha effettuato i controlli contabili di competenza sulle schede di rilevazione dei debiti, corredate del visto del Dirigente preposto.

Si denota una diminuzione della spesa per debiti fuori bilancio da riconoscere rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010 oggetto della ricognizione (1 settembre – 31 ottobre) :

€ 5.383.392,97 con la presente ricognizione, contro €. 6.717.742,82 del 2010 - di cui € 2.783.332,09 alla lettera a) € 3.935.410,73 alla lettera e) dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Il pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui si propone il riconoscimento al Consiglio Comunale e di cui è assicurata la copertura finanziaria, resta subordinato all'effettiva riscossione delle entrate a specifica destinazione derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare che finanzia i relativi stanziamenti di spesa.

Si ravvisano ancora casi di mancato rispetto della periodicità prevista all'art.194 del Decreto Legislativo 267/2000 e dal vigente Regolamento di contabilità nel proporre il riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Si rappresenta inoltre che nella presente ricognizione risulta proposto, giusta nota del Dipartimento Segreteria Generale prot. 0741906 del 14.11.2011, anche il riconoscimento dei debiti fuori bilancio inerenti la IV Municipalità inerente il periodo 1 gennaio – 31 agosto 2011, atteso che nella precedente ricognizione le schede di riconoscimento erano state trasmesse in data successiva, per mancanza del numero legale del Consiglio di Municipalità, ai termini previsti dalla circolare pg/2011/513368 del 5.08.2011.

La IV Municipalità aveva disposto, invece, ai sensi di quanto stabilito con deliberazione n. 918/2009, autonoma proposta di riconoscimento al Consiglio Comunale prot. n. 3 del 18.10.2011.

Si ritiene necessario da parte dei Direttori Centrali/Coordinatori di Dipartimento Autonomo/Dirigenti di Servizio Autonomo e Direttori delle Municipalità compiere congiuntamente

r

20

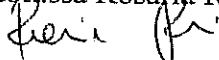
al Servizio Autonomo Avvocatura un sempre maggiore e più puntuale esame del contenzioso in essere, anche al fine di prevedere correttamente le ripercussioni sul Bilancio di Previsione.

Si evidenzia, ancora una volta, il ritardo da parte di alcuni Dirigenti proponenti nella trasmissione delle suddette schede di rilevazione dei debiti fuori bilancio. Tale ritardo si ripercuote, inevitabilmente, sulla tempistica degli uffici del Dipartimento Autonomo della Ragioneria Generale in esito all'istruttoria contabile di migliaia di documenti.

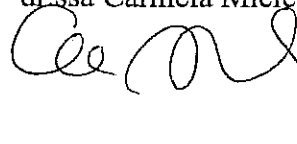
Si ricordano, infine, i contenuti dell'Ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2008, che evidenzia fra l'altro, la necessità di limitare il ricorso ai debiti fuori bilancio e di verificare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti che *"risultano non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere dei debiti fuori bilancio di cui, con la sottoscrizione delle allegate schede "A" e "B", propongono, nel presente atto, il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio"*.

Tanto premesso, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Dirigente dei Servizi
Controllo Spesa
dott.ssa Rosaria Rossi



Il Ragioniere Generale
dott.ssa Carmela Miele





COMUNE DI NAPOLI

21

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 24 DEL 24/11/2011 AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO**: Ricognizione dei debiti fuori bilancio – ulteriori rispetto a quelli di cui alle deliberazioni di Consiglio Comunale n. 21 del 15 luglio 2011 e n. 29 del 4 ottobre 2011 – manifestatisi a tutto il 31 ottobre 2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità.

Parere del Direttore Centrale Risorse Strategiche
e Programmazione Economico-Finanziaria

Il procedimento per la ricognizione dei debiti fuori bilancio è stato innovato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 che ha, tra l'altro, confermato che l'atto deliberativo di ricognizione reca la firma del Direttore Centrale Risorse Strategiche ai soli fini della ricognizione stessa.

Nell'ambito della ricognizione oggetto del presente provvedimento deliberativo, il numero complessivo dei debiti fuori bilancio – come risultante da tutte le schede trasmesse dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, alla Direzione Centrale Risorse Strategiche – ammonta a complessivi **n. 768** debiti, per un totale di €. **5.383.392,97**.

A tal riguardo, dai contenuti della nota n. PG/2011/767920 del 22/11/2011 risulta che il Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009 – in riferimento ai debiti fuori bilancio al medesimo sottoposti – ha trasmesso *“ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, i due elenchi riassuntivi delle determinazioni (positive e negative) assunte dal Comitato in ordine ai debiti fuori bilancio ed i relativi verbali”*.

Risultano, in particolare, allegati alla richiamata nota gli elenchi di cui ai seguenti due punti:

1. un elenco costituito da n. 7 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti *“per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009”*;
2. un elenco costituito da n. 4 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti *“per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009”*;

In relazione ai predetti 7 debiti - per l'importo di €. 2.809.529,36 come comunicato dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale con nota n. PG/2011/772251 del 23/11/2011 - *“per i quali la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009”*, il suddetto Comitato ha, fra l'altro, osservato quanto segue:

- **dal n. 1 al n. 5**, che *“la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità”*;
- **n. 6**, che *“la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni*

77

specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità" e che risultano la "riduzione per l'utile d'impresa, accettata dal creditore nella misura del 10%, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 26.7.2010 e delle conseguenti indicazioni di cui alla nota Prot. n. 137581 del 17/09/2010", il "riproporzionamento dell'importo calcolato su 71 dipendenti previsti per l'espletamento delle attività in questione sulla base del verbale del 25.05.2007 richiamato nella Deliberazione di C.C. n. 31 del 30.07.2007" e la "decurtazione del 7,25% a fronte dei rimborsi ricevuti dagli enti previdenziali per assenze del personale";

- *n. 7, che "la documentazione prodotta a supporto, anche a seguito delle integrazioni specificamente richieste dal Comitato in relazione al debito segnalato, rileva ai fini dell'effettiva esistenza dell'obbligazione dell'Ente, dell'individuazione del soggetto creditore, della determinazione dell'importo dovuto e della sua esigibilità" e che "resta inteso che alla stregua degli elementi istruttori prodotti dall'Ufficio proponente, spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive per il riconoscimento della partita debitoria proposta nella misura intera e quindi, si ipotizza, comprensiva del c.d. utile imprenditoriale, che viceversa dovrebbe essere escluso dal valore dell'arricchimento dell'Ente".*

In relazione, invece, ai 4 debiti di cui al punto 2. - il cui importo ammonta a €. 1.493.069,14 come parimenti comunicato dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale con la citata nota n. PG/2011/772251 - "per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009", il medesimo Comitato fa, fra l'altro, osservato quanto segue:

- debito n. 1 (ASSITALIA ASSICURAZIONI-€. 101.094,24): "La documentazione prodotta, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente";
- debito n. 2 (SEBACH SRL-€. 23.260,06): "La documentazione prodotta, anche alla luce degli esiti degli accertamenti svolti dal Servizio Ispettivo con relazione prot. N. 661656 del 18/10/2011 per un debito relativo ad un precedente periodo di utilizzo dei bagni chimici, allo stato, non risulta idonea, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 918 del 4 giugno 2009, a dimostrare l'utilità e l'arricchimento dell'Ente";
- debiti nn. 3 (SIRAM SPA-€. 716.921,05) e 4 (COFELY ITALIA SPA-€. 651.793,79): "Dalla documentazione prodotta, allo stato, il debito non risulta certo, liquido ed esigibile".

La documentazione relativa ai predetti 4 debiti non è stata trasmessa a questa Direzione atteso che – giusta la sopra richiamata nota n. PG/2011/772251 – "le schede relative alle sopramenzionate partite sono in possesso del Comitato di Controllo debiti fuori bilancio". In relazione agli stessi debiti – all'esito delle attestazioni rese dal Comitato – non risulta comunicata la copertura finanziaria da parte del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale giusta nota n. PG/2011/772253 del 23/11/2011.

Lo stesso Dipartimento Autonomo ha, inoltre, con nota n. PG/2011/757157 del 18/11/2011, trasmesso – ai fini del riconoscimento della relativa legittimità – oltre a tutti i debiti afferenti alla presente ricognizione, anche n. 46 debiti proposti dalla Direzione della IV Municipalità, manifestatisi nel periodo 1/1 -31/08/2011 e non inseriti nella precedente ricognizione in quanto approvati dal relativo Consiglio di Municipalità in data 16/09/2011 e, quindi, successivamente al termine fissato per la medesima ricognizione (05/09/2011).

Con la citata nota n. PG/2011/772253 del 23/11/2011, pertanto, il predetto Dipartimento Autonomo ha comunicato la copertura finanziaria per tutti i debiti - ivi compresi i suddetti 46 debiti e ad eccezione dei 4 in ordine ai quali il Comitato ha attestato che "la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009" - ammontanti complessivamente a n. 768 debiti, per un totale di €. 5.383.392,97 (2.433.362,41 + 140.501,20 + 2.809.529,36) come di

seguito indicato:

23

- **n. 739** debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera a** (debiti derivanti da sentenze esecutive), per un totale complessivo di €. **2.433.362,41**, così distinti:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 738** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 1** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

- **n. 22** debiti proposti per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per un totale complessivo di €. **140.501,20** così distinti:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 22** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 0** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

- **n. 7** debiti, proposti dai Dirigenti responsabili per il riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191) e per i quali il Comitato, al quale sono stati sottoposti, ha comunicato che "*la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*" per un totale complessivo di €. **2.809.529,36** suddivisi come di seguito indicato:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 7** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all'8/11/2001
- **n. 0** debiti originatisi in data posteriore all'8/11/2001

Circa i debiti per i quali il Comitato ha comunicato che "*la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*", si richiamano le disposizioni del punto 13 della deliberazione di Giunta Comunale n. 918/2009, in ordine alle verifiche di competenza del Servizio Ispettivo e ad ogni eventuale ulteriore iniziativa anche delle altre Strutture competenti.

Circa i debiti per i quali il Comitato ha comunicato che "*la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009*", resta rimessa – così come per tutti gli altri debiti oggetto della presente ricognizione - all'Organo deliberante ogni decisione di merito in esito alle valutazioni conclusive per il riconoscimento della relativa legittimità, nella misura intera o ridotta.

Ai fini degli atti consequenziali all'eventuale riconoscimento dei debiti in misura ridotta, si richiamano i contenuti della nota n. PG/2010/137581 del 17/09/2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale pro-tempore avente ad oggetto "Liquidazione debiti fuori bilancio

26
riconosciuti ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) D. Lgs 267/2000".

Quanto all'iter ricognitorio, si ricorda che – come per le precedenti tornate – la semplificazione e l'omogeneizzazione della procedura è stata favorita dalla predisposizione, a cura della Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria e del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, degli appositi schemi realizzati (scheda "A", scheda "A1", scheda "B", modello 1 e 2) e resi disponibili sul sito Internet del Comune e sulla Intranet aziendale.

Si ribadisce, inoltre, l'assoluta necessità che i Dirigenti competenti propongano, con la massima tempestività, anche in ottemperanza al citato atto deliberativo n. 918/2009, il riconoscimento della relativa legittimità al fine, appunto, di evitare aggravio per il Bilancio dell'Ente scaturente da interessi e rivalutazione monetaria sul riconoscimento della cui legittimità è, del pari, rimessa ogni decisione all'Organo deliberante.

Si richiama, altresì, l'attenzione sulla previsione del già richiamato punto 13 del provvedimento deliberativo n. 918/2009 circa la necessità dell'adeguatezza della documentazione giustificativa prodotta in relazione alle proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi della lettera e) ai fini della dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento prodottisi per l'Ente nonché della sussistenza dell'obbligo ad ordinare la relativa spesa.

Si ribadisce, altresì, la necessità di garantire la trasmissione delle schede di proposta nei termini fissati per le ricognizioni atteso che gli eventuali ritardi ne appesantiscono l'iter procedimentale.

Va sottolineato inoltre che, in esito al procedimento in questione, sono stati realizzati significativi prospetti riassuntivi dei debiti fuori bilancio – separati per quelli esaminati dal Comitato – relativi agli Uffici proponenti, raggruppati per Direzioni Centrali, Dipartimenti e Servizi Autonomi e Municipalità, e riportanti i relativi importi nonché, in attuazione degli indirizzi di cui al citato atto deliberativo n. 918/2009, l'indicazione se trattasi di debiti maturatisi prima o dopo la data dell'8 novembre 2001 e se trattasi di spesa corrente o di spesa in conto capitale.

In particolare, i prospetti di sintesi relativi ai debiti esaminati dal Comitato riportano anche i contenuti delle osservazioni rese dal medesimo Comitato nelle rispettive "Schede Informative".

Tanto premesso, il procedimento di ricognizione di cui al presente atto risulta conforme al relativo iter definito dalla predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 nonché alla circolare n. PG/2011/687001 del 26 ottobre 2011 che ha dato l'avvio alla presente ricognizione.

Il Direttore Centrale
Dot.ssa G. Esposito



Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica della Direzione centrale proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole, che nella parte finale si conclude con l'attestazione: "[...] il procedimento di ricognizione di cui al presente atto risulta conforme al relativo iter definito dalla predetta deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009 nonché alla circolare n. PG/2011/687001 del 26 ottobre 2011 che ha dato l'avvio alla presente ricognizione", preve osservazioni e considerazioni in cui, tra l'altro, si pone in evidenza che: "[...] il numero complessivo dei debiti fuori bilancio [...] ammonta a complessivi n. 768 debiti, per un totale di € 5.383.392,97. [...] risulta che il Comitato istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 918/200 – in riferimento ai debiti fuori bilancio al medesimo sottoposti – ha trasmesso [...] un elenco costituito da n. 4 debiti fuori bilancio indicati, dallo stesso Comitato, quali debiti "per i quali la documentazione non è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009" [...] il cui importo ammonta a € 1.493.069,14 [...] In relazione agli stessi debiti – all'esito delle attestazioni rese dal Comitato – non risulta comunicata la copertura finanziaria da parte del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale. [...] Circa i debiti per i quali il Comitato ha comunicato che "la documentazione è stata ritenuta idonea ai sensi della Delibera n. 918 del 04/06/2009", resta rimessa [...] all'Organo deliberante ogni decisione di merito in esito alle valutazioni concludenti per il riconoscimento della relativa legittimità, nella misura intera o ridotta. Ai fini degli atti consequenziali all'eventuale riconoscimento dei debiti in misura ridotta, si richiamano i contenuti della nota n. PG/2011/137581 del 17.09.2010 a firma del Segretario Generale e del Direttore Generale pro-tempore [...] Si ribadisce, inoltre, l'assoluta necessità che i Dirigenti competenti propongano, con la massima tempestività, anche in ottemperanza al citato atto deliberativo n. 918/2009, il riconoscimento della relativa legittimità al fine, appunto, di evitare aggravio per il Bilancio dell'Ente scaturente da interessi e rivalutazione monetaria sul riconoscimento della cui legittimità e, del pari, rimessa ogni decisione all'Organo deliberante. Si richiama, altresì, l'attenzione sulla previsione del [...] punto 13 del provvedimento deliberativo n. 918/2009 circa la necessità dell'adeguatezza della documentazione giustificativa prodotta in relazione alle proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi della lettera e) ai fini della dimostrazione dell'utilità e dell'arricchimento prodottisi per l'Ente nonché della sussistenza dell'obbligo ad ordinare la relativa spesa. [...]";

Visto il parere di regolarità contabile che si conclude in termini di "favorevole", preve osservazioni e considerazioni tra cui "[...] con il presente atto si propone il riconoscimento dell'importo complessivo dei debiti che è pari € 5.383.392,97, al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea per € 1.493.069,14 dal Comitato di controllo Debiti fuori Bilancio [...]. In relazione alle singole partite debitorie, il Dipartimento Autonomo Ragioneria – Servizi Controllo della Spesa Beni e Servizi, Lavori Pubblici e Compensi al Personale -ha effettuato i controlli contabili di competenza sulle schede di rilevazione dei debiti [...]. Si denota una diminuzione della spesa per debiti fuori bilancio da riconoscere rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2010 oggetto della ricognizione (1 settembre – 31 ottobre) [...] Si ravvisano ancora casi di mancato rispetto della periodicità prevista dall'art. 194 del Decreto legislativo 267/2000 e dal vigente Regolamento di contabilità nel proporre il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. [...] Si rappresenta inoltre che nella presente ricognizione risulta proposto [...] anche il riconoscimento dei debiti fuori bilancio inerenti la IV Municipalità inerente il periodo 1 gennaio – 31 agosto 2011

VISTO;
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

[...]. Si evidenzia, ancora una volta, il ritardo da parte di alcuni Dirigenti proponenti nella trasmissione delle suddette schede di rilevazione dei debiti fuori bilancio. Tale ritardo si ripercuote, inevitabilmente, sulla tempistica degli uffici del Dipartimento Autonomo della Ragioneria Generale in esito all'istruttoria contabile di migliaia di documenti. [...];

Atteso che con la presente proposta al Consiglio Comunale, pervenuta all'esame della Giunta in data odierna e recante le attestazioni di responsabilità tecnica della dirigenza, si intendono adottare provvedimenti in ordine al riconoscimento di debiti fuori bilancio, che si inquadrano nell'ambito della manovra di assestamento generale di cui dall'art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000. In particolare, con il presente atto si propone il riconoscimento dell'importo complessivo dei debiti fuori bilancio pari ad € 5.383.392,97, “[...] al netto di quelli la cui documentazione è stata ritenuta inidonea per € 1.493.069,14 dal Comitato di controllo Debiti fuori bilancio [...]”, così come indicato nel parere di regolarità contabile;

Richiamati:

- l'art. 193, comma 2, e l'art. 194, comma 1, del Decreto legislativo 8 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL);
- l'art. 38, comma 5, e l'art. 39 del vigente “Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli”;
- l'art. 72 del “Regolamento delle Municipalità”, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21/09/2005, secondo cui “Le Municipalità, con deliberazione del Consiglio, propongono al Consiglio Comunale, tramite la Giunta comunale, il riconoscimento o il non riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio nei casi e nei termini stabiliti dalla legge e dal Regolamento di contabilità del Comune [...]”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009, avente ad oggetto “Approvazione nuovi indirizzi in tema di ricognizione e riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.)”;
- la Circolare prot. n. PG/2011/513368 del 05/08/2011 dell'Assessorato al Bilancio, Finanza e Programmazione, della I^ Direzione Centrale e del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale avente ad oggetto “Procedure per il riconoscimento – ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 – della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi successivamente all'ultima ricognizione e, in particolare, dal 1° gennaio al 31 agosto 2011”;
- l'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 “Legge Finanziaria 2003”, secondo cui i provvedimenti di riconoscimento dei debiti posti in essere, tra l'altro, dai Comuni, sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

Salvo eventuali responsabilità in ordine a fatti o atti che hanno originato l'obbligazione pecuniaria da accertare mediante il Servizio Ispettivo al quale sarà trasmessa copia della deliberazione in forma completa secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale con o.d.g. approvato nella seduta del 30.7.2008, si ricorda che i requisiti generali che devono ricorrere ai fini del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sono: la certezza, la liquidità e l'esigibilità del debito stesso, ferme restando le ulteriori condizioni previste dall'art. 194 lettera e) del T.U. n. 267/2000 per debiti derivanti dall'acquisizione dei beni e servizi in violazione della normativa giuscontabile che regola la procedura di spesa;

Si richiamano, infine, le considerazioni svolte dal Ragioniere Generale nel proprio parere di regolarità contabile, in particolare nella parte in cui si dichiara che “il pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui si propone il riconoscimento al Consiglio Comunale e di cui sarà assicurata la copertura finanziaria, resta subordinato all'effettiva riscossione delle entrate a specifica destinazione derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare che finanzia i relativi stanziamenti. [...] Si ritiene necessario da parte dei Direttori Centrali/Coordinatori di

Dipartimento/Dirigenti di Servizio Autonomo e Direttori di Municipalità compiere congiuntamente al Servizio Avvocatura un sempre maggiore e più puntuale esame del contenzioso in essere, anche al fine di prevedere correttamente le ripercussioni sul Bilancio di Previsione. [...]";

Nel riportarsi al parere di regolarità contabile, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla motivazione dell'atto, nonché alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di regolazione e programmazione approvati e di idoneità delle stesse in relazione alle finalità che l'Ente intende perseguire;

Spettano all'organo consiliare le valutazioni conclusive in ordine all'adozione dell'atto proposto, con riguardo ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

A.B.

Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Virtuoso

24.11.11

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G.C. n. 1126 del 24/11/11 composta da n. 28 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 28 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 1126 del 24/11/11

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.